ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁴/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. — **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Sabato 15 Giugno 1907 — **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9283

LA CONFERENZA DELL'AJA

AJA 14 (N). La città presenta fin da stamane un aspetto molto animato. I delegati si scambiano visite; gli «hôtels» sono imbandierati. La regina è arrivata. I delegati si inscrivono al palazzo e recano le loro carte al ministero degli esteri. La seduta di apertura della conferenza è fissata per sabato alle ore 3 pomeridiane e sarà di pura formalità. Il ministro degli esteri la presiederà e pronunzierà il discorso inaugurale. L'ufficio di presidenza sarà eletto in seguito. Nelidoff ne sarà presidente; Debaufort, olandese, vicepresidente. Nelidoff, assumendo la carica, pronunzierà un discorso. L'inizio del lavoro reale si farà attendere a lungo causa le imprecisioni del programma. La seduta di martedì darà le prime indicazioni. Il ministro degli esteri offrì un pranzo ai delegati e funzionari dei Paesi Bassi e ne offrirà un altro nella settimana prossima ai primi delegati e ai numerosi giornalisti arrivati. E' quasi certo che le sedute saranno pubbliche.

I compiti di Nelidoff

PARIGI 14 (B). Il «Petit Parisien» dichiara che Nelidoff, rappresentante della Russia alla conferenza dell'Aja, sarebbe designato come presidente della conferenza stessa, e per tal motivo si manterrebbe estraneo alle due questioni principali: «Limitazione degli armamenti» e «tutela della proprietà privata nelle guerre di mare». Il rappresentante della Russia farebbe però delle proposte in base alle quali il giudizio arbitrale sarebbe in certi casi obbligatorio, e chiamato inoltre a precisare il compito della Commissione d'inchiesta nelle controversie internazionali.

AJA 14 (N). Il delegato russo Nelidoff sarà eletto a presidente e l'inviato russo a Rio de Janeiro a segretario generale della conferenza dell'Aja.

La solenne posa della prima pietra per il palazzo della pace avrà uogo probabilmente il 2 agosto.

BERLINO 14 (N). Dall'Aja si comunica: La notizia diffusa da un giornale americano che la Germania ed il Giappone si sarebbero messi d'accordo per far naufragare la conferenza è dichiarata semplicemente ridicola dai delegati qui presenti.

Benchè sia inverosimile la voce che l'Olanda proporrà la pubblicità delle sedute, pure si crede che molti delegati si dichiareranno per la pubblicità almeno delle sedute plenarie.

La questione del disarmo

AJA 14 (N). Sulla questione del disarmo si sentono le opinioni più disparate. Solo questo è certo che ogni delegazione ha il suo preciso incarico. Non si sa ancora se la questione sarà in genere messa in discussione e da chi sarà fatta la proposta. Ognuno teme di fare fiasco. La durata della conferenza è preventivata a due mesi.

Notizie tendenziose
Un progetto Tornielli per l'arbitrato

PARIGI 14 (N). La «Liberté» riceve dall'Aja: La notizia che il Giappone avrebbe rifiutato di riconoscere le proprietà private in caso di guerra aveva prodotto emozione. I delegati giapponesi però ufficiosamente smentiscono la voce, ma si teme che molte altre voci, similmente tendenziose, sorgeranno a mettere inciampi e a creare imbarazzi alla conferenza. I delegati cominciano ad affiatarsi. Stamane Bourgeois e Nelidoff ebbero un lungo colloquio. Molti delegati si mostrano favorevoli alla pubblicità delle sedute nelle quali non si farà che ratificare le conclusioni dei lavori della commissione. E' giunto il conte Tornielli apportatore - si dice - di un progetto d'arbitrato.

LE CANDIDATURE
alla presidenza della Camera di Vienna

VIENNA 14 (N). Nell'adunanza odierna dei deputati socialisti si discusse la questione della presidenza della Camera. - Secondo la «Zeit» la grande maggioranza del partito socialista ritiene incontestabile diritto dei cristiano-sociali, come il partito più numeroso, che a presidente della Camera si elegga un candidato cristiano-sociale. Neppure contro la persona di Weiskirchner si eleverebbero obiezioni; ma i socialisti si oppongono acchè Weiskirchner rimanga contemporaneamente direttore municipale. Se Weiskirchner non rinuncia a quest'ultima carica, i socialisti proporranno un proprio candidato alla presidenza.

La «Wiener Allgemeine Zeitung» invece dice constarle che i socialisti si opporranno energicamente alla candidatura di Weiskirchner alla presidenza della Camera, perchè esso è troppo spiccatamente partigiano dei cristiano-sociali. Se si addivenisse al ballottaggio fra Weiskirchner e un candidato slavo, i socialisti voterebbero per lo slavo, foss'anche Kramarz. Anche altri partiti si oppongono alla candidatura Weiskirchner; invece avrebbe migliori prospettive Ebenhoch.

VIENNA 14 (N). Nei circoli dei deputati si assicura che il deputato dott. Ebenhoch ha le maggiori prospettive di diventare presidente.

La costituzione dell'Unione parlamentare socialista

VIENNA 14 (N). Il partito socialista pubblica il seguente comunicato: I deputati socialisti si riunirono stamane a una adunanza per la costituzione dell'unione parlamentare socialista. Erano presenti 79 deputati. Assunse la presidenza il deputato anziano Pernerstorfer. Si svolse una diffusa discussione sulle basi dell'organizzazione dell'unione parlamentare, constatando che questa unione formerà un complesso unitario con alla testa un comitato direttivo di dodici membri, e che l'unione si suddividerà in cinque gruppi nazionali, autonomi nelle questioni della loro nazionalità. I gruppi saranno: uno tedesco, czeco, italiano, polacco e ruteno. Si elesse quindi la direzione, che riuscì composta così: Adler, Pernerstorfer, Resel, Seitz, Seliger, Hybesch, Nemec, Soukup, Diamant, Hudec, Pittoni e Wityk. Questa direzione eserciterà anche le funzioni di commissione parlamentare. Si prese atto della disposizione che assegna ai socialisti nell'aula i banchi del centro anzichè all'Estrema Sinistra dove giusta le consuetudini parlamentari i socialisti dovrebbero avere i loro posti; inoltre si deliberò a voti unanimi di esigere che si riservi ai socialisti una carica vicepresidenziale e due posti di segretari. Come candidato alla vicepresidenza della Camera si designò all'unanimità Pernerstorfer, come segretari Schuhmeier e Tomaschek. Domani si terrà un'altra seduta.

La nomina del dott. Eppinger a senatore

VIENNA 14 (N). Il capopartito dei tedeschi boemi dott. Eppinger sarà nominato senatore.

La torre di Babele alla Camera ungherese
L'ostruzionismo dei croati

BUDAPEST 14 (B). La Camera dei deputati ha tenuto oggi seduta.

Il presidente Justh dice che i discorsi tenuti alla Camera in lingua croata sono molti e lunghi; non fu perciò possibile tradurli subito in ungherese e subito assumerli nel verbale stenografico; chiede quindi alla Camera di concedergli di spendere un mporto maggiore per poter far tradurre quei discorsi a tempo.

H e d e r v a r y (partito dell'indipendenza) dichiara che neppure nel Parlamento austriaco si assumono nel verbale stenografico i discorsi non tenuti in lingua tedesca. L'Ungheria creò un cattivo precedente in questo proposito. A Praga si domanda già che i discorsi czechi che si terranno alla Camera dei deputati sieno assunti a verbale. L'oratore è propenso a concedere alla presidenza l'autorizzazione domandata, ma nei limiti concessi dal bilancio.

P o p o v i c (croato) tiene un discorso in lingua croata. Dice che il paragone con l'Austria non regge. I deputati croati alla Camera ungherese hanno il diritto, fondato in legge, di parlare nella loro lingua.

K o v a c s (kossuthiano) dichiara come pure i deputati croati che sanno l'ungherese parlino alla Camera in croato, allo scopo evidente di fare una dimostrazione.

J u s t h interrompe l'oratore, rilevando che tutti i deputati croati hanno il diritto di parlare nella loro lingua.

La Camera dà quindi alla presidenza l'autorizzazione chiesta.

Si riprende poscia la discussione generale dei disegni di legge per gli addetti alle ferrovie.

B u d i s a l j e v i c tiene un discorso in croato che dura quattro ore e che occupa tutto il resto della seduta. L'oratore legge lunghe sentenze; il presidente lo avverte perciò di non leggere se non sentenze che riguardino l'argomento.

G e z a H e l e b r o n t (del partito dell'indipendenza) grida in croato: Tako je!

Il presidente lo chiama all'ordine, ammonendolo come un deputato ungherese non debba parlare croato alla Camera.

M u z y a (del partito dell'indipendenza): Non lo devono neppure i croati.

Il presidente lo chiama all'ordine.

B u d i s a l j e v i c legge altre sentenze.

Il presidente lo minaccia di togliergli la parola.

R a t h (kossuthiano) presenta all'oratore un librone dicendogli: Leggici qualche cosa da questo volume!

P o p o v i c grida in tedesco: Der Witzmacher!

Il vice-presidente Rakovszky chiama all'ordine il Popovic, dichiarando che i deputati croati possono parlare in croato, ma non leggere in tedesco.

Prossima seduta, domani.

SEDUTA MOVIMENTATA
alla Camera italiana
Contro le pubbliche ispezioni ai portalettere

ROMA 14 (N). Oggi alla Camera, nella seduta antimeridiana i banchi sono discretamente affollati. V'è molta aspettativa per l'interrogazione di Santamaria sul consiglio provinciale di Caserta del quale è presidente il ministro delle Poste e dei Telegrafi, Schanzer, dove sono avvenuti i noti scandali che provocarono le rivelazioni sul deputato Romano.

P e s c e t t i inaugura le interrogazioni protestando perchè gli ispettori postali fanno le loro ispezioni sulla strada.

B e r t e t t i, sottosegretario alle Poste e Telegrafi: I portalettere non si possono ispezionare che sulla pubblica via!

P e s c e t t i: Queste ispezioni sono contrarie alla dignità di pubblici ufficiali. L'ispettore ferma il portalettere per via e lo trattiene durante venti minuti frugandogli nella sacca. In tal modo fa credere alla gente che si tratti di qualche cosa di anormale.

P r e s i d e n t e: Si calmi!

P e s c e t t i: Questo è un sistema ultrapoliziesco di trattare i vostri impiegati come se fossero briganti.

P r e s i d e n t e: Non posso lasciarla proseguire.

P e s c e t t i: Al portalettere Lorenzetti.....

C h i e s a: Meno male che non era Lorenzelli!

P e s c e t t i (continuando) ....si diede una lettera con ricevuta da portare a cinque chilometri di distanza coll'illusione di coglierlo in flagrante. L'ispettore che l'aspettò sulla strada gli domandò: - E la lettera?

L'altro: Portata.

— E la ricevuta?

— L'ho dimenticata.

Infatti il portalettere l'aveva lasciata a casa dove aveva la moglie malata.

C h i e s a: Sistemi schanzeriani.

P e s c e t t i: Sistemi borbonici.

B e r t e t t i: Ma i portalettere che cosa fanno?

P e s c e t t i: Oh bella! portano le lettere.

B e r t e t t t i: Ebbene, bisogna avere la prova che le portino.

P e s c e t t i: Ma non con mezzi inumani!

D e A n d r e i s: Sono violenze inaudite!

P e s c e t t i: Domando la parola.

P r e s i d e n t e: Non ne ha più diritto!

P e s c e t t i: Ebbene cambierò l'interrogazione in una interpellanza.

Gli scandali del Consiglio provinciale di Caserta

Un'altra interrogazione movimentata è quella di Santamaria.

F a c t a, sottosegretario agli interni, dice che i fatti di Caserta non potevano autorizzare il Governo ad intervenire.

S a n t a m a r i a dichiara che egli è sempre stato un uomo onesto e non poteva immergersi nel fango in cui è caduto il Consiglio provinciale. La nostra provincia - dice - non ha fatto che fabbricare deputati ministeriali. Quando i prefetti si trasformano in grandi elettori non possono più fare il loro dovere. Auguro a colui il quale ha accusato il Romano che riesca innocente. Continua dicendo che se non vi erano ragioni legali per sciogliere il Consiglio provinciale vi erano però delle ragioni morali.

M a r c o r a, presidente: La avverto che la Camera ne ha abbastanza.

S a n t a m a r i a: Tutti coloro che non possono vivere senza l'onore decisero di chiamare un altro uomo alla presidenza del Consiglio provinciale di Caserta (voci: Dalli a Schanzer!)

Si ripiglia la discussione degli articoli del progetto sulla

carriera dei magistrati

Oggi si trattano specialmente le questioni inerenti alle promozioni per anzianità e per esami che danno luogo a una continua proposta di modificazioni. La Camera le respinge quasi tutte giungendo così al ventitreesimo capitolo.

La crisi vinicola in Francia
e gli interessi dei viticultori italiani

C o t t a f a v i, sottosegretario all'agricoltura, risponde subito alle interrogazioni relative all'introduzione dei vini francesi e premette che nessuna partita di vino francese fu introdotta in frode alle convenzioni.

Tutte furono sottoposte ad accurato esame e si trovarono genuine e conformi alle prescrizioni. Alla dogana di Ventimiglia fu trattenuta una partita di vino «tinturier», che si sottoporrà a doppia analisi. Osserva che vi è una diminuzione nell'importazione di vini esteri e particolarmente francesi, che non superano i 12 gradi di alcool. Esclude l'introduzione di vino di contrabbando e termina esprimendo la fiducia che i viniculturi italiani sieno pienamente rassicurati ed esorta a non raccogliere le notizie degli speculatori.

M a l c a n g i, soddisfatto, raccomanda al Governo la massima vigilanza.

Analoghe raccomandazioni fanno Jatta, Cipriani, Marinelli, Luciani, Pansini, Debellis, Baccelli, Gualtièri.

C o t t a f a v ì ripete che il Governo ha esercitato ed esercita la più oculata vigilanza con i mezzi apprestatigli dalla legge per tutelare gli interessi della viticultura nazionale.

La seduta è levata alle 19.50.

Le spese militari improrogabili
La relazione Pais

ROMA 14 (N). Alla fine della seduta della Camera oggi fu distribuita la relazione Pais sulle spese militari. La relazione è assai ampia e comincia col dire che davanti la nomina d'una commissione d'inchiesta dell'amministrazione della guerra non si discute se i duecento milioni richiesti sieno sufficienti alle reali esigenze della difesa nazionale. Passa quindi subito a trattare della questione dell'artiglieria e ne fa la storia cominciando dal 1896 sino ai giorni nostri. Ricorda che nel 1906 tutte le potenze avevano adottato per il materiale d'artiglieria il calibro d'almeno 75 mm. superato dall'Inghilterra, dalla Germania, dall'Austria-Ungheria e dalla Russia. Perciò la commissione tecnica unanime emise parere favorevole all'adozione del materiale a cannone scorrevole di 75 mm. in acciaio, ma di tipo analogo a quello di 73 mm. provato nel 1904. Qui il relatore muove alcune critiche al ministero della guerra e domanda perchè venne esclusa l'applicazione del freno idraulico e la corazza quando tali innovazioni furono già accettate dal mondo tecnico e perchè non si pensò di introdurre l'affusto a deformazione già attuato in Francia. Il relatore chiede inoltre perchè, quando era già stato deciso il nuovo tipo d'artiglieria si continuò ad andare a tentoni sprecando tempo e denaro per la scelta del calibro che dai 70 mm. andò ai 73 e poi 75. Ad ogni modo il ministero nell'aprile 1906 addivenne ad una convenzione con la casa Krupp per la fornitura di 150 batterie complete su quattro pezzi ciascuna e per la fornitura degli elementi necessari a 68 batterie stanziando la spesa straordinaria di duecento milioni ripartita in undici annualità. La relazione attacca la predilezione del ministero per la casa Krupp, predilezione che ha offeso l'amor proprio dei tecnici dei nostri stabilimenti militari e ferito nel vivo l'interesse dell'industria nazionale. Accenna alla mancanza di una gara regolare precedente a quella convenzione; accenna pure alla parte finanziaria della questione rilevando che il medesimo materiale costruito in Italia costerebbe assai meno. Il ministro della guerra cercò di giustificare la sua preferenza ma le ragioni addotte non parvero esaurienti alla commissione dei dodici. La relazione passa poi a discorrere della questione dei brevetti Krupp per i tipi di freno per gli obici dicendo che anche qui la preferenza è ingiustificata perchè la commissione ufficiale recatasi presso la ditta Krupp fece esperimenti senza competizioni e quindi stese un rapporto così incompleto e deficente che non si poteva su di esso prendere una decisione qualsiasi. La relazione prosegue dicendo che rimangono ancora insoluti i problemi per l'artiglieria di grande potenza per cui sono in esame i progetti delle case Schneider, Krupp, Vickers e Armstrong. Così per le mitragliatrici si contendono il campo il tipo Maxim e il tipo Perino. Toccherà alla commissione d'inchiesta di occuparsene. Nella commissione ai progetti militari votò unanime un ordine del giorno in cui si afferma che le spese dimostrate necessarie debbano essere accordate in omaggio all'ideale della difesa nazione cui però non può nuocere una ragionevole limitazione dei fondi, fissando appunto un fondo da 25 a 30 milioni per completare le 39 batterie Krupp, allestire 68 batterie con le parti abbozzate da Krupp, allestire i materiali relativi ai servizi di mobilitazione per 107 batterie sempre con materiale Krupp e costruire dodici batterie d'artiglieria da montagna su modello italiano; più trenta milioni circa per spese varie di fortificazioni, di armamento e di provviste. La relazione dimostra che nessun pericolo deriverà per il ritardo di qualche mese nel completo allestimento di tutto il materiale Krupp. Combatte la formazione di batterie su quattro pezzi e conclude pregando la Camera di non negare oggi le spese strettamente improrogabili proposte dalle commissioni.

Il programma dei lavori parlamentari

ROMA 14 (N). La «Tribuna», occupandosi dei lavori parlamentari, dice che, approvato il disegno di legge sulla riforma giudiziaria, seguiranno i provvedimenti per Roma e per la Sardegna, la riforma dell'organico delle poste e i tre bilanci del Tesoro, della guerra e delle entrate. Se la discussione sulle spese militari sarà contenuta nei limiti consueti, in modo che si possa esaurire in quattro o cinque giorni, la Camera dovrà discutere anche il riscatto dei telefoni e il disegno di legge sulle opere pubbliche.

Un'altra proposta d'arbitrato
per lo sciopero di Terni

ROMA 14 (N). Il presidente della Camera di commercio di Foligno ha comunicato al presidente della Società delle Terni, comm. Orlando, un ordine del giorno votato da quella Camera col quale essa si pone a disposizione delle due parti per la definitiva soluzione della vertenza. L'Orlando ha risposto che nel prossimo consiglio della Società comunicherà il detto ordine del giorno, fiducioso che, fermi stando i provvedimenti presi riguardo all'intangibilità del regolamento, saranno confermate le ultime concessioni fatte a scopo di pacificazione.

Nasi e Lombardo

ROMA 14 (N). La «Tribuna» ha da Parigi che attualmente l'ex ministro Nasi si trova a Tunisi in una grande proprietà del principe Carren e che non tornerà a Trapani che dopo l'elezione di domenica.

Il corrispondente del «Giornale d'Italia» da Trapani è autorizzato a smentire che Nasi sia a Tunisi. Un signore partito da Trapani per andare incontro al Nasi si fece rilasciare un passaporto non necessario per andare a Tunisi. Nasi dunque è altrove. Frattanto Trapani prepara grandi feste. 1200 palermitani sono partiti dalla loro città per Trapani a bordo di un piroscafo di piacere.

E' infondata la voce che a Lombardo sia stata offerta la candidatura nel collegio di Castelvetrano.

ROMA 14 (N). L'«Italie» ha intervistato il Lombardo di passaggio per Roma e diretto a Palermo. Il Lombardo è giunto iersera da Parigi ed è partito per Napoli alle 13 dove stasera s'imbarcherà per Palermo. L'intervista ha avuto luogo alla stazione. Il Lombardo, riservatissimo, affermò di essere deciso a mantenere il più scrupoloso silenzio. Il Lombardo ha aspetto sofferente; si è lasciato crescere la barba, cosicchè è quasi irriconoscibile anche agli amici.

Una Triplice anglo-franco-spagnola
Si tratterebbe d'un «ballon d'essai»

PARIGI 14 (N). Telegrafano da Roma al «Messidor»: Il Governo francese ha comunicato a quello italiano che fu firmato un trattato d'alleanza tra la Francia e la Spagna con cui le due nazioni garantiscono reciprocamente la situazione nel Mediterraneo e nell'Atlantico. Il corrispondente aggiunge di sapere da buona fonte che un trattato identico si firmerà tra la Spagna e l'Inghilterra e che la notifica oggi avvenuta per l'Italia e per la Russia avverrà domani per le altre potenze.

Il personaggio che fornì queste notizie soggiunse essere impressione dei circoli ufficiali che questo doppio trattato costituisce una vera alleanza difensiva fra le tre nazioni.

PARIGI 14 (N). L'Agenzia Havas pubblica la seguente nota: Un giornale della sera pubblica la notizia della conclusione d'una triplice alleanza tra Francia, Inghilterra e Spagna: questa notizia è assolutamente falsa.

CONTRO IL RE E CONTRO IL GOVERNO
in Portogallo

LISBONA 14 (N). La famiglia reale fu ricevuta solennemente al suo ingresso in Cintra. Ma quando il re ed il principe uscivano ieri dal palazzo municipale, avvennero serie dimostrazioni. La folla raccoltasi circondò l'automobile reale con assordanti grida di evviva la costituzione, abbasso la dittatura, abbasso il tiranno.

Il re mostrò gran sangue freddo. Finora mandarono proteste al re contro la progettata sospensione della costituzione cento venti rappresentanze comunali. Il Governo esercita una severissima censura ed annuncia una serie di ulteriori ordinanze in forma di legge, sicchè la situazione si fa più acuta. Il movimento d'opposizione va estendendosi sempre più. Il Governo continua nel suo procedere fidandosi sull'apparente assoluta fedeltà dell'esercito cui negli ultimi tempi accordò molte facilitazioni.

UNA DOMANDA DI GRAZIA
per gli attentatori di Alfonso XIII al Senato spagnolo

MADRID 14 (B). Diaz Moren, del partito democratico, propose al Senato di conceder grazia ai condannati per l'attentato nella Calle Mayor, e dichiarò che un tale atto di grazia non potrebbe mai essere meglio accolto dall'opinione pubblica quanto nelle presenti circostanze. Il ministro rispose evasivamente.

LA CRISI VINICOLA IN FRANCIA
La lettera di Clémenceau ai sindaci dimissionari

PARIGI 14 (N). Il «Matin» dice che su 1320 comuni che fanno parte della regione ove infierisce la crisi vinicola, in 331 i rispettivi consigli municipali hanno presentato le dimissioni.

PARIGI 14 (N). Nella lettera diretta ai sindaci dimissionari del Mezzogiorno, il presidente del Consiglio, Clémenceau, dimostra, esponendo gli atti del Governo, che le dimissioni non sono giustificate da negligenza da parte del Governo nel combattere la frode dei vini o nell'apportare miglioramenti alla situazione delle provincie vinicole, ma che esse sono dirette contro il regime parlamentare. Dopo aver esposto le deplorevoli conseguenze delle dimissioni, il presidente dei ministri fa appello al sentimento del dovere e allo spirito di patriottismo dei sindaci perchè ritornino sulla loro decisione e li prega di non fare il gioco nè della reazione, nè dell'anarchia. La lettera dice infine che qualunque cosa possa avvenire, il Governo è deciso a far rispettare la legge.

PARIGI 14 (N). Il ministro della guerra Picquart invitò i comandanti di corpo d'esercito a comunicargli avanti il 25 giugno quali quantità di birra, vino e sidro acquistarono le rispettive intendenze, e le qualità e i prezzi che si pagarono.

PARIGI 14 (N). Il «Temps» ha da Beziers che la crisi vinicola sembra aver raggiunto il punto culminante. Molti sindaci dimissionari temono che la sospensione dell'amministrazione comunale danneggi la buona causa. Il manifesto di Clémenceau esortante le amministrazioni comunali a guardarsi dal fare il giuoco della reazione o dell'anarchia produsse impressione profonda. I giornali locali rilevano gli inconvenienti della sospensione dei servizi comunali ed esortano alla calma.

Notizie ottimistiche

PARIGI 14 (N). La situazione nel Mezzogiorno è stazionaria e quantunque si abbia qualche sintomo di sovreccitazione, questa ha toccato il suo apogeo e comincia a scemare. La riflessione va facendosi strada. Alcuni sindaci intervistati ammettono che il «sabotage» amministrativo non sarà dovunque praticato come vorrebbe il comitato d'Argeliers. Siamo trasportati - dicono - dal torrente popolare e dobbiamo marciare col comitato, ma se la Camera votasse soltanto una sopratassa sufficiente sugli zuccheri i nostri comuni troverebbero modo di sottrarsi alla necessità di ubbidire agli ordini del comitato. La lettera di Clémenceau è sensata, ma come resistere a Marcellin Albert?

NEL MAROCCO
Nuovo fermento a Marrakesc

TANGERI 14 (Havas). Notizie da Marrakesc dicono che la situazione è ridivenuta critica. La tribù dei Rehamnat domanda la cacciata degli europei. Parecchi inglesi partiti mesi fa sono ritornati a Marrakesc.

Come Stolipin uccide la Duma

PIETROBURGO 14 (B). Il presidente della Duma ha ricevuto oggi un autografo di Stolypin in cui il presidente dei ministri chiede che subito al principio della seduta gli venga data la parola, dovendo fare importanti comunicazioni, e che la seduta sia dichiarata confidenziale. Stolypin chiede inoltre l'arresto immediato di 16 socialisti e il deferimento di altri 55 socialisti davanti al giudice.

I kadetti respingeranno probabilmente la proposta e la Duma sarà quindi sciolta. Il palazzo della Duma è circondato dal militare, dalla polizia e dai gendarmi. La piazza fu fatta sgomberare.

BERLINO 14 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Pietroburgo che nella seduta segreta della Duma Stolypin domandò l'autorizzazione di arrestare quindici deputati socialisti e l'espulsione di altri 55 deputati pure socialisti. Questi deputati sono tutti accusati di partecipazione all'organizzazione rivoluzionaria militare. Stolypin dichiarò che il rifiuto di questa autorizzazione costringerà il Governo a misure eccezionali.

Presentemente si stanno facendo delle perquisizioni nelle abitazioni dei deputati socialisti della Duma.

I capi d'accusa

PIETROBURGO 14 (Agenzia pietroburghese). La polizia seppe il 18 maggio che l'abitazione del deputato Ohsol, dove si tengono le riunioni del partito socialista, era frequentata anche da membri dell'organizzazione rivoluzionaria militare. Si operò una perquisizione, e si arrestarono alcuni affiliati all'organizzazione. Si trovarono molti scritti comprovanti che 55 deputati della Duma avevano ordito una cospirazione per abbattere la forma di governo stabilita dalle leggi fondamentali, provocando un'insurrezione popolare per introdurre la repubblica democratica. A questo scopo la summenzionata associazione criminosa prese le seguenti misure: essa si mise in relazione diretta con le società criminose segrete che si chiamano «Comitato centrale del partito operaio socialista» e con tutta una serie di comitati locali. Così dispose i preparativi per la sollevazione popolare, diramando circolari segrete eccitanti gli agitatori a sobillare il popolo contro il Governo, la nobiltà, la burocrazia e le classi possidenti. Inoltre l'organizzazione preparava la rivolta militare. Il 12 maggio il deputato Gerus presiedette una seduta segreta della Lega militare rivoluzionaria. L'organizzazione riceveva informazioni delle guarnigioni di Pietroburgo e Vilna; ricevette anche una deputazione della guarnigione di Pietroburgo, promettendole aiuto. Insomma quella organizzazione era il centro cui facevano capo i rapporti di tutti i comitati locali, e distribuiva passaporti falsi per sottrarre i suoi affiliati alle persecuzioni dell'autorità. Contro i 55 deputati si avviò procedura; per cui, giusta la legge, debbono essere esclusi temporaneamente dalle sedute della Duma. Sedici di essi, avendo partecipato molto intensamente all'attività dell'organizzazione criminosa, dovranno essere arrestati.

PARIGI 14 (N). Il «Figaro» ha da Eydtkunen: Il Governo possiede le prove che i membri della Sinistra della Duma sono in rapporto coi comitati rivoluzionari provinciali allo scopo di organizzare delle nuove sommosse e degli scioperi. Ciò ha determinato lo czar a sciogliere la Duma.

VIENNA 14 (N). La «N. F. Presse» ha da Pietroburgo: Dalle 2 pom. ha luogo alla presenza e su richiesta del presidente dei ministri Stolypin una seduta segreta della Duma, in cui la Duma dovrà decidere se essa debba togliere temporaneamente l'immunità a sedici deputati socialisti. Stolypin chiede categoricamente che la decisione sia presa ancora oggi.

La domanda del Governo sta in relazione con le perquisizioni nelle abitazioni di deputati socialisti, dalle quali risultò che questi deputati appartenevano al comitato centrale del partito socialistà russo, che ha per scopo la destituzione dello czar, la proclamazione di una repubblica panrussa democratica e la convocazione di un'assemblea costituente. Il comitato centrale era in continue relazioni con numerosi comitati provinciali, cui spettava il compito di preparare la popolazione alla rivolta. Inoltre esisteva la lega militare socialista, che negli ultimi tempi teneva frequenti adunanze a Pietroburgo. In queste agitazioni militariste aveva una parte notevole una tale Morsova. Il momento è straordinariamente critico. L'Estrema Sinistra si opporrà con tutti i mezzi alle pretese di Stolypin. Resta a vedersi se il partito popolare della libertà, da cui dipenderà l'autorizzazione a procedere, potrà decidersi per il toglimento della immunità a quei deputati senza aver esaminato scrupolosamente il materiale in atti. Se ciò non avverrà, è da aspettarsi con certez-

---

L'INCENDIARIO

Proprietà riservata — 44

A mezzogiorno usciva con Geraldo; e tutti e due andavano al Circolo. Nel pomeriggio, tornava a casa, per condurre la contessa con sua figlia al Bosco.

Geraldo non si faceva ancora vedere; a volte, lo si scorgeva nel viale delle acacie; salutava rispettosamente quelle signore, senza fermarsi, come un giovane galante che ha colla propria famiglia le relazioni semplicemente necessarie. In casa di sua sorella andava soltanto per pranzare, e sempre in abito nero. Con Susanna, si mostrava molto riservato; non le rivolgeva mai un complimento; e la fanciulla gliene era riconoscente. Anche la contessa non le parlava mai di suo fratello, e si limitava a dire a Saint-Ermond:

— Ve ne prego, sorvegliate quel cattivo soggetto di mio fratello. Ha fatto parecchie bestialità in Russia, e non vorrei che ricominciasse a Parigi...

Quando si trovava sola con Susanna cercava di distrarla; le diceva:

— Non voglio vedere sul vostro viso quella nube di tristezza...

Diverse volte aveva voluto parlarle della vedova Thomerain; ma esitava. Un giorno si decise, e le domandò:

— Non avete avuto più nuove di quella infelice donna?

Susanna trasalì e balbettò:

— Voi sapete che mio padre mi ha recisamente proibito...

— Sì, sì, lo so - disse la contessa. - Gli uomini sono crudeli; ma io ho assunto delle informazioni. La signora Thomerain è stata ammalata; ma ora va meglio. M'interesso seriamente a lei, e ho pensato che potremmo inviarle dei soccorsi.

— Non li accetterebbe - rispose Susanna, umiliata da quel pensiero.

— Oh! ho un mezzo. Quella povera donna è a carico del contromastro di vostro padre, il quale non deve essere molto ricco. Manderò loro un biglietto di banca da mille lire, chiuso in una busta, senza scrivere una parola.

Susanna volle sulle prime impedire alla contessa di dare esecuzione al suo progetto; ma, pensando che sarebbe stato un sollievo momentaneo nell'esistenza della vedova, finì col dire:

— Fate come credete, signora; non ho il diritto di impedirvi di essere generosa. Forse, chissà, siete meglio ispirata di me. Soltanto, mi permetterete di contribuire per la metà.

— Con tutto il cuore, mia cara fanciulla.

E il biglietto da mille lire fu mandato, come aveva detto la contessa, in una busta, con questo indirizzo: «Alla signora vedova Thomerain, presso il signor Bernier.»

L'indomani, Susanna non era ancora uscita dalla sua camera, quando le vennero a dire che un uomo desiderava parlarle. Corse nel salotto, dove trovò il vecchio Bernier, il quale teneva una busta da lettere in mano.

— Che cosa è accaduto? - domandò Susanna agitata.

— Niente di grosso. Vengo a restituirvi questa - disse il capomastro rispettosamente.

E porgeva a Susanna la busta, nella quale il giorno prima ella aveva messo il biglietto da mille lire.

Il primo pensiero di Susanna fu di negare.

— Non capisco quello che intendete dire, mio buon Bernier.

— Oh! è inutile negare, signorina. Questa mattina abbiamo subito indovinato, quando è giunto il fattorino. La signoraThomerain avrebbe respinta la lettera; ma io gliel'ho impedito, perchè sapevo che ciò vi avrebbe arrecato dolore. E così, vi ho riportato il denaro io stesso. La signora Thomerain non ha bisogno di nulla.

Lasciò la busta sopra un tavolo, e siccome Susanna non trovava parole per rispondergli, egli la salutò e fece per andarsene. Allora, la ragazza, domandò timidamente:

za che la Duma sarà sciolta. I rappresentanti della stampa non possono aggirarsi per i corridoi. Dinanzi al palazzo della Duma c'è un apparato straordinario di polizia. Il Governo evidentemente, preparato allo scioglimento della Duma, ha fatto già negli ultimi giorni tutti i preparativi per soffocare ancora sul nascere eventuali disordini. Il capitano di città pubblicò un manifesto che minaccia severissime misure contro gli scioperi politici e la diffusione di notizie sediziose mediante la stampa.

Le decisioni della Duma

VIENNA 14 (N). La «N. Fr. Presse» ha da Pietroburgo: La seduta della Duma fu sospesa fino alle 9 di sera.

Il capo del partito operaio confermò al corrispondente della «N. Fr. Presse» che la proposta del Governo sarà probabilmente assegnata ad una commissione, a meno che non subentrino incidenti imprevisti. I kadetti proposero di concedere alla commissione un termine di un giorno per concretare la sua proposta, ma è possibile che la Duma raccomandi alla commissione una sollecita relazione senza fissarle un termine preciso. L'informatore del corrispondente crede che il Governo non risponderà coll'immediato scioglimento alla proposta di passare la domanda del Governo ad una commissione. I polacchi hanno dichiarato che qualora i deputati accusati fossero consegnati ai tribunali essi rassegnerebbero i loro mandati.

PIETROBURGO 14 (N). Dopo la ripresa della seduta Stolypin invitò la Duma a rispondere subito alla domanda fattale e dichiara che qualora la Duma si rifiutasse farebbe trarre immediatamente in arresto i sedici deputati interpretando un tale rifiuto come una dichiarazione che la Duma non voglia più lavorare col Governo. Il Governo declina ogni responsabilità se gli accusati non sono arrestati subito.

La discussione si fece burrascosissima. Infine si approvò la proposta dei kadetti di assegnare la domanda del Governo ad una commissione la quale dovrà esser composta di 22 membri. Si prevede che la commissione respingerà la domanda del Governo. Lo scioglimento della Duma è prossimo.

I terroristi all' opera

PIETROBURGO 14 (Ag. telegr. pietroburghese). Stamane fu assassinato il colonnello Kotljaroff, assistente del comandante del porto di Pietroburgo.

TIFLIS 14 (N). Nel treno postale che da Alessandropoli va a Tiflis, sette persone assalirono il cassiere, lo derubarono di 25.000 rubli, uccisero un poliziotto che accompagnava il treno e ne ferirono un altro. Quindi fuggirono tra i monti.

Rivolta di marinai a Sebastopoli

BERLINO 14 (N). La «Morgenpost» ha da Sebastopoli che a bordo delle navi da guerra scoppiarono rivolte. Furono fatti molti arresti. Le truppe occuparono le vie e le piazze.

PIETROBURGO 14 (B). A Sebastopoli arrivarono le corazzate «Siriop» e «Tira Svatitelia» per sbarcare marinai sospetti di ammutinamento. Essi furono subito arrestati.

COSE DI SERBIA

Assassinio politico

BELGRADO 14 (N). Nel villaggio di Verba si trovò assassinato il prefetto Cedonio Aleksic, fervente partigiano governativo. Si crede trattarsi d'omicidio politico.

I reali di Danimarca in Francia. CHERBOURG 14 (B). Alle 9 del mattino giunse in vista il yacht «Vittoria and Albert», con a bordo i reali di Danimarca. Le quattro corazzate inglesi che scortavano il yacht salutarono. Il presidente Fallières, il quale era stato accompagnato dal presidente dei ministri Clémenceau e dal ministro della marina Thomson, salì su un battello a vapore per recarsi a bordo del yacht. Re Federico salutò il presidente stringendogli cordialmente la mano. Dopo la presentazione del seguito il yacht passò lentamente davanti alle navi della squadra del nord. Il re espresse la sua ammirazione per il bell'aspetto della flotta francese. Alle 10 ant. il yacht si accostò alla riva. Le navi ancorate nel porto fecero le salve di saluto, e i reali scesero a terra al suono dell'inno danese e della marsigliese.

CHERBOURG 14 (B). Il presidente Fallières diede un «déjeuner» in onore dei reali di Danimarca e pronunziò un brindisi, affermando che la marina francese si ritiene altamente onorata della sosta dei reali a Cherbourg. Il re rispose di essere lieto di trovarsi su suolo francese e felice dell'amichevole accoglienza avuta e di aver potuto ammirare una parte così importante della marina francese.

CHERBOURG 14 (B). I reali di Danimarca sono partiti alle 11.20 per Parigi, salutati da vive ovazioni del pubblico.

PARIGI 14 (N). I reali di Danimarca sono arrivati stasera alle ore 6, acclamati dalla folla lungo il percorso fino al ministero degli esteri.

La partenza di Nicola del Montenegro da Vienna. VIENNA 14 (N). Contrariamente alle disposizioni antecedenti il principe Nicola del Montenegro abbandonò Vienna già questa sera diretto a Contrexeville.

La vittoria di Nazzaro nella gara del Taunus

Lancia giunge settimo

KLOSTERTHRON 14 (N). Alla finale della gara automobilistica per la «Coppa dell'Imperatore» sul circuito del Taunus parteciparono tutti i 40 corridori rimasti classificati in seguito alle eliminatorie corsesi ieri e cioè: Emilio Schmidt, Opel, Jeannin, Hemery, Lancia, Brabazon, Duray, Florio, Adlberger, Hautvast, Geller, Roberto Schmidt, Douet, Beutler, Tommaselli, Jenatzy, Cagno, Wilhelm, Henze, Jorns, Nazzaro, Rougier, Graf, Viton, Saemann, Minoia, Ison, Beck, Maserati, Poge, Fabry, Scholz, Michel, Wagner, Guiness, Gabriel, Brada, Deplus, Salzer e Fournier.

Arrivano: Primo in bellissimo stile Nazzaro su vettura «Fiat» (italiano) in 3 ore 34' e 26", II. Hauvast su «Pipe» (belga) in 3.39'.10", III. Michel su «Obel» in 3.39'49", IV. Adelberger su «Protest» in 3.43'.8", V. Opel su «Opel» in 3.49'35", VI Wagner su «Fiat» in 3.50'.53", VII. Lancia su «Fiat» in 3.51'.1", VIII. Minoia su «Isotta-Fraschini» in 3.51'.15", IX. Fournier su «Itala» in 3.53'.18", X. Cagno su «Itala» in 3.59'.12".

Il primo giro del circuito era stato coperto da Cagno su vettura «Itala» in ore 1.28' e 32" da Tommaselli su «Bianchi» in 1.35' e 22' e da Lancia su «Fiat» in 1 ora 38' e 4".

Un'automobile che prende fuoco

KLOSTERTHRON 14 (B). Nel primo giro della corsa imperiale l'automobile 34 B (Mercedes) prese fuoco, presso Usnigen. Il guidatore rimase illeso.

L'entusiasmo del principe Enrico

ROMA 14 (N). La «Tribuna» ha da Berlino: Oggi durante la corsa automobilistica per la Coppa dell'Imperatore tutti ammirarono l'abilità degli chauffeurs italiani. Il principe Enrico, vedendo passare Nazzaro con una rapidità vertiginosa mentre la pioggia gli offuscava la vista proruppe entusiasticamente in un'esclamazione: «Questo si chiama condurre un'automobile».

La consegna dei premi

KLOSTERTHRON 14 (N). Dopo colazione l'imperatore ha distribuito i premi. Il duca di Ratibor ha presentato i vincitori cui l'imperatore strinse la mano esprimendo le sue congratulazioni. La folla ha acclamato vivamente i vincitori. L'imperatore si congratulò particolarmente col vincitore della coppa, Nazzaro, cui strinse calorosamente la mano. Salutò il presidente dell'«Automobil Club italiano» e il rappresentante della «Fiat» cui consegnò la coppa congratulandosi della vittoria conseguita.

KLOSTERTHRON 14 (B). L'imperatore ricevette il principe Alessandro di Solms-Branerfels, presidente del club automobilistico austriaco.

Perchè il lettore possa farsi un concetto delle velocità massime sviluppate nella gara, diamo i tempi delle eliminatorie che sono notevolmente migliori di quelli della decisiva:

Prima eliminatoria: 1. Lancia (Fiat) Italia, in 2 ore, 56 minuti e 17 secondi; 2. Opel (Opel) Germania, in 3.1; 3. Hauvast (Pipe) Belgio, in 3.2.56. Seguono: Geller (Adler) Germania, in 3.2.50; Cagno (Itala) Italia, in 3.5.25; Wilhelm (Metallurgique) Belgio, in 3.8.5; Jorns (Opel) Germania, in 3.10.8; Schmidt (Eisenach) Germania, in 3.11.39; Florio (Darracq) Francia, in 3.11.50; Hemery (Benz) Germania, in 3.12.25; Brabazon (Minerva) Belgio, in 3.14.56; Duray (De Dietrich) Francia, in 3.16.1; Jeannin (Sun) Germania, in 3.35.18; Henze (Imeria) Belgio, in 3.37.43; Douet (Gobron) Francia, in 3.41.37; Adelberger (Protos) Germania, in 3.44.20; Schmidt (Eisenach) Germania, in 3.44.41; Tommaselli (Bianchi) Italia, in 3.48.25; Jenatzy (Mercedes) Germania, in 3.50.55; Beutler (Martini) Svizzera, in 3.57.16; Fery (Vinot e Deguinguand) Francia, in 3.59.52; Mathis (Mathis) Germania, in 4.3.17; Lavergne (Mors) Francia in 4.28.25.

Ecco la classifica della seconda eliminatoria: 1. Nazzaro (Fiat) Italia, in 2.50.20; 2. Wagner (Fiat) Italia, in 2.56.55; 3. Deplus (Pipe) Belgio, in 3.1.45. Seguono: Gabriel (De Dietrich) Francia, in 3.9.45; Poge (Mercedes) Germania, in 3.9.56; Salzer (Mercedes) Germania, in 3.11.17; Fournier (Itala) Italia, in 3.12.32; Minoia (Isotta-Fraschini) Italia, in 3.12.42; Guiness (Minerva) Belgio, in 3.13.1; Rougier (De Dietrich) Francia, in 3.13.27; Fabry (Itala) Italia, in 3.14.20; Saemann (Eisenach) Germania, in 3.14.21; Michel (Opel) Belgio, in 3.19.5; Ison (Daimler) Inghilterra, in 3.25.28; Beck (Martini) Svizzera, in 3.25.43; Maserati (Bianchi) Italia, in 3.26.52; Branda (Darracq) Francia, in 3.28; Scholz (Nasi) Germania, in 3.31.40; Viton (Rochet Schneider) Francia, in 3.32.38; Graf d'Hespel (Vinote Deguingand) Francia, in 3.37.14; Jarosch (Durkopp) Germania, in 3.38.8; Ollorip (Darracq) Francia, in 3.53.54; Gasteaux (Mercedes) in 3.56.39; De Caters (Pipe) Belgio, in 4.11.49; Fischer (Adler) Germania, in 2.39; Guyot (Minerva) Belgio, in 4.15.19.

L'attività dello Stromboli.

CATANIA 14 (N). Lo Stromboli stamane alle 6 e 45, dopo una lieve scossa, ebbe un'imponente eruzione di pietre, lapillo e cenere. Nessun danno.

CATANIA 14 (N). Dalle recenti visite fatte dal personale dell'Osservatorio Etneo al cratere centrale dell'Etna risulta che avviene un'eruzione endocraterica di scorie, lapilli e cenere incandescente ad intervalli di cinque minuti, accompagnata da rombi fortissimi. Oggi alle 19, preceduta da un fortissimo boato, avvenne una notevole eruzione di fumo misto a cenere e lapilli. Il fumo dell'eruzione portava vapori e gas sulfurei e soffocanti. Nell'insenatura meridionale del grande cratere si è formata una frattura diretta da est ad ovest lunga una trentina di metri.

Il trasporto di un lebbroso su territorio austriaco.

VIENNA 14 (N). Oggi fu trasportato da Breslavia in Rumenia per la via della Galizia e Bucovina il cittadino rumeno David Eisenmann, gravissimamente ammalato di lebbra. Questo trasporto doveva seguire già tre mesi fa, allorchè l'Eisenmann era giunto alla stazione di confine austriaca di Passavia proveniente dall'Inghilterra per la via dell'Olanda e Germania, ma le autorità austriache rifiutarono il permesso per il passaggio su suolo austriaco. L'Eisenmann passò questi tre mesi nel lazzaretto governativo tedesco per lebbrosi presso Stettino. Furono prese le più scrupolose misure affinchè il malato resti isolato durante il viaggio su suolo austriaco.

Terremoto.

LONDRA 14 (N). Il «Times» ha da Giamaica che iermattina un violento terremoto provocò un panico terribile. Quaranta soldati saltando dalle finestre si ferirono: undici sono in grave stato. Il terremoto causò molto danno.

Le vittime del grisou.

CASSEL 14 (N). In una miniera presso Marburg avvenne un'esplosione di grisou. Si ebbero due morti, dieci feriti mortalmente e tre gravemente.

Principio d'incendic a bordo d'una corazzata francese.

TOLONE 14 (N). Un principio d'incendio si è manifestato nelle sentine della corazzata «Brennus», ormeggiata con altre all'arsenale. Il fuoco, combattuto con energia dagli equipaggi, si sviluppò causa l'esplosione d'una bottiglia d'acquavite lasciata da un marinaio presso una candela.

Orribile assassinio.

PALERMO 14 (N). In un torrente presso Aragona fu trovato barbaramente assassinato certo Antonino Sediner. Sul luogo del delitto si rinvenne una vecchia rivoltella scoppiata. L'ucciso ha ricevuto 25 colpi d'arma da punta, la maggior parte al petto, e un colpo di rivoltella. Sulle mani e sulle braccia la vittima non presentava ferite.

CRONACA LOCALE

Una legge provinciale sanzionata

L'addizionale sui trasferimenti di immobili per atti tra vivi

La sanzione di un disegno di legge deliberato da una delle nostre Diete provinciali è avvenimento che davvero si deve segnare tra le rarità della nostra vita pubblica.

La sorte è toccata questa volta alla legge con la quale viene introdotta a Trieste un'addizionale comunale alle competenze che lo Stato percepisce sui trasferimenti di proprietà di cose immobili per atti tra vivi.

Il Governo non ha potuto far a meno di assoggettare alla sanzione sovrana il disegno di legge perchè l'addizionale di cui si tratta, non è una novità nell'ordinamento tributario delle amministrazioni autonome dello Stato: la hanno già Graz, Marburgo e Gorizia. Il nuovo cespite di reddito, la cui applicazione si va estendendo ogni anno più nei maggiori Comuni, risponde ad un concetto di equità nei rapporti fra l'ente comunale e le proprietà private immobiliari.

E' noto infatti - per accennare alle condizioni locali - che lo sviluppo edilizio e l'espansione continua della città verso il suburbio, che il Comune deve favorire e promuovere, gli sono causa di spese molto ingenti, sia in seguito a scomparti di terreno, sia per coperture e sistemazioni di nuove vie, piazze, canalizzazioni ecc. L'opera del Comune in questo riguardo ha influito e influisce non poco sull'aumento di valore della proprietà immobiliare ed ha dato luogo, negli ultimi tempi a contrattazioni vantaggiose di privati che ebbero a conseguirne notevoli guadagni, specialmente dall'aumento di valore dei terreni da fabbrica. Si tratta quindi di un primo tentativo di far rifluire con la nuova addizionale nelle casse comunali una parte minima di quel dispendio donde derivò alle proprietà stabili un accrescimento di valore.

Nella ricerca di nuovi cespiti a copertura delle crescenti esigenze dell'amministrazione civica, la Commissione di finanza accoglieva questa addizionale fra le proposte presentate al Consiglio in appendice al bilancio preventivo pro 1907. Adottata in massima dal Consiglio l'idea, la Giunta provinciale, mossa dall'intendimento di veder sancita nel più breve tempo una disposizione di legge, che si imponeva, ritenne opportuno di uniformarsi in tutto alle norme vigenti in merito nelle città sunnominate, sicchè il progetto ch'essa presentò, collimava, salvo qualche leggiero ritocco dettato dalla pratica, con le disposizioni delle leggi promulgate per le altre città.

Approvato il progetto senza modificazioni nella seduta dietale del 27 decembre a. p., esso veniva ritoccato in un articolo nella sessione dietale del marzo.

Ecco le disposizioni più interessanti della legge, la cui sanzione è annunziata dalla «Wiener Zeitung» di ieri.

La città riscuoterà un'addizionale a favore dell'erario comunale per tutti i trasferimenti di proprietà di cose immobili situate entro il confine presente e avvenire del Comune, che seguiranno per atti fra vivi e per i quali lo Stato commisura una competenza. Tale addizionale importerà: quando l'oggetto trasferito sarà un fondo nudo, un terzo della competenza immobiliare dovuta allo Stato; quando l'oggetto trasferito sarà un fondo con edifici, un decimo della competenza immobiliare dovuta allo Stato.

Saranno considerati come fondi nudi, per gli effetti di questa legge, quelli sui quali all'epoca del trasferimento o non esisterà alcun edificio o soltanto manufatti di importanza secondaria e di natura transitoria, come padiglioni e chioschi di giardini, tettoie o rimesse, baracche, capanne e simili.

Quando mediante uno stesso atto giuridico sia alienato un fondo parte nudo parte fabbricato, in quanto si tratti di un complesso di terreno materialmente connesso e non sia seguita nel contratto una separata determinazione del valore dell'area fabbricata, rispettivamente di quella non fabbricata, sarà da considerarsi tutto il fondo come fondo fabbricato e perciò da commisurarsi soltanto la semplice addizionale del decimo.

Quando un trasferimento avverrà in seguito ad un'asta esecutiva, l'addizionale non potrà importare mai più di un decimo della competenza da prescriversi a favore dello Stato, senza alcun riguardo alla qualità dell'oggetto trasferito.

La commisurazione dell'addizionale comunale sarà fatta dalla stessa autorità chiamata a commisurare la competenza erariale ed essa dovrà partecipare al Magistrato civico ogni commisurazione seguita. Contro la commisurazione dell'addizionale avranno luogo i rimedi di legge ammissibili contro la commisurazione della competenza dovuta allo Stato, e dovranno presentarsi entro gli stessi termini. Per la decisione saranno competenti le autorità di finanza dello Stato.

Saranno tenute a corrispondere l'addizionale comunale tutte quelle persone alle quali incombe il pagamento o la garanzia delle competenze dovute allo Stato. L'addizionale graviterà al pari della competenza dovuta allo Stato sull'oggetto trasferito con precedenza su ogni pretesa fondata su un titolo di diritto privato. Le disposizioni che si riferiscono alle competenze dello Stato troveranno analoga applicazione quando si tratterà di far valere tale garanzia reale e il diritto di pegno legale privilegiato o dell'estinzione dei medesimi.

L'esazione della competenza addizionale commisurata con ordine di pagamento passato in cosa giudicata verrà effettuata dagli organi governativi assieme alla tassa erariale, secondo le norme vigenti per la stessa. Verranno analogamente applicate le disposizioni relative alla competenza dello Stato nella computazione degli interessi di mora, quando il pagamento seguirà dopo questo termine. Le competenze arretrate saranno riscosse in via di esecuzione politica.

La nuova legge entra in attività col giorno della sua pubblicazione, che avverrà tra breve nel Bollettino delle leggi e ordinanze provinciali.

I NOSTRI A VIENNA

Con questo titolo la consorella di Rovigno si chiede quale contegno saranno per assumere a Vienna i deputati italiani liberali-nazionali. E crede che il problema dovrebbe essere risolto presto, perchè è indispensabile che il popolo sappia quello che può esigere ed esige dai suoi deputati e che i deputati sappiano ciò che ci si attende da essi.

Dopo aver messo in rilievo le condizioni ben diverse create dai risultati elettorali alla rappresentanza italiana alla Camera di Vienna, e aver accennato ai deputati italiani socialisti che si uniranno al loro partito internazionale, e ai clericali, coi quali ritiene difficile un accordo efficace anche solo nelle questioni nazionali, il periodico istriano scrive, fra altro:

«E se l'unione non fosse possibile, quale incarico si dovrebbe dare agli on. Bartoli, Rizzi, Marani e Malfatti? Nell'aula parlamentare essi potrebbero fare ben poco, perchè fra altro, per mancanza di amici su cui poter fare calcolo assoluto, essi non avrebbero la sicurezza di poter presentare nemmeno un'interpellanza, che, come si sa, deve essere firmata da quindici deputati. Potrebbero fare soltanto discorsi, che, quantunque detti là alle panche, qua da noi potrebbero venir letti. Ma tale attività, che non può valersi delle interpellanze e delle mozioni d'urgenza e che non può influire sulle votazioni altro che in condizioni del tutto anormali, le quali in Austria poco pesano sui destini dei Governi, è ben poca cosa. Ora dovremmo accontentarci anche di tale attività ridotta e imporla, oppure sarà opportuno dare a questi quattro nostri deputati il solo incarico di patrocinare i nostri affari nei corridoi della Camera e agli uffici centrali?

«Queste son tutte domande alle quali si dovrebbe rispondere prima della convocazione del Parlamento, e in ogni caso quanto prima possibile, perchè non si dia il caso che avessimo poi a chiamarci non contenti del contegno dei nostri deputati, i quali, nelle nuove condizioni ad essi create, hanno diritto di vedersi facilitato il compito dalla volontà degli elettori chiaramente espressa. E starebbe all'iniziativa della Società Politica di metterli in grado di conoscere tale volontà per quanto riguarda la nostra provincia».

Sappiamo che per questo oggetto la presidenza della Società Politica Istriana ha già stabilito di indire una seduta della Direzione entro la settimana ventura e che sarà promosso anche uno scambio di idee fra le rappresentanze del partito nazionale-liberale nelle varie nostre provincie.

Venticinque anni di alpinismo triestino

Gli studenti ginnaziali fondano una Società

Interrogate i più vecchi camminatori dei nostri monti, un Giovanni Mattilich, un Prendini, un Paolina, uomini che, senza offenderli, hanno settant'anni o su e giù di lì e camminano come se ne avessero trenta, e vi risponderanno che questa passione del camminare l'hanno avuta fino dalla loro giovinezza. Soltanto, i camminatori, e tanto più i rampicatori di monti, erano a quei tempi ginnasti solitari, gruppetti e conventicoli sbandati: i nostri dintorni petrosi non godevano la fama di amenità che godono oggidì: e le alte montagne continuavano a rimanere al loro posto, cioè alquanto lontane da Trieste, prima che le ferrovie abituassero i cittadini ad andare verso di loro, per vedere che cosa avessero da mostrare sulla cima.

Nel 1882 lo studente ginnasiale Oddone Zenatti, forte speranza delle lettere nostre precocemente abbattuta, riceve un'annata del «Bollettino degli Alpinisti Tridentini» e si accende di giovanile amore per quella coraggiosa attività. Comunica tosto il libro fascinatore al suo condiscepolo Antonio Marcovich (l'attuale medico primario e direttore dell'Ospedale della Maddalena): e i due cervelli si mettono a lavorare intorno alla stessa idea: creare a Trieste qualche cosa di simile; allenare la gioventù alle fatiche della montagna. Montagna! Parola magica! Tutto il Ginnasio superiore è preso dal contagio: gli studenti Ettore Cristiani, Arturo Tribel, Eugenio Gusina, Sebastiano Gattorno, Enrico Manerini, Giulio Raicich, Ferruccio Cimadori, Paolo Monti formano subito un manipolo volonteroso intorno allo Zenatti ed al Marcovich; e l'idea di fondare una società alpina è esposta al venerando patriota che dirigeva allora il partito progressista, ad Antonio Vidacovich. Entusiasta anche lui! Ma i giovani, benchè pieni d'intraprendenza e d'ardore, vogliono andare coi piedi di piombo, vogliono sapere se la loro idea sia opportuna, se non sia per intralciare l'azione d'altre società, per dividere inutilmente le forze: buone precauzioni che usavano a quei tempi; convocano dunque un gruppo di eminenti cittadini, tra i quali Gius. Caprin, l'avv. Venezian, Edgardo Rascovich, Giulio Grablovitz, Cesare Combi, e a questi sottomettono il progetto del loro statuto. Non vi si trova nulla a ridire: e la società è dunque fatta. Porterà il nome di «Società degli alpinisti triestini».

La «Società degli alpinisti triestini»

L'idea riuscì subito simpatica anche nelle vicine province. Da ogni parte i giovani ricevono adesioni. Gorizia, che per maggior vicinanza dell'Alpe aveva una tradizione alpinistica più viva, vi manda l'adesione del Mullitsch, del Seppenhofer, di Carlo Favetti, dell'avv. Venuti; l'Istria quella dell'avv. Costantini, dell'avv. Belli, dell'avv. Scampicchio, di Silvestro Venier; a Trieste, tutti i vecchi camminatori si stringono intorno ai giovani, e i giovani diffondono la propaganda tra camminatori nuovi. La prima direzione sociale è formata sotto la presidenza di Lorenzo de Reya, direttore della Civica Scuola di Ginnastica. Vi partecipa anche Giulio Grablovitz, ora direttore dell'Osservatorio meteorologico d'Ischia.

Tosto le forze ignote si rivelano. Costantino Doria esplora le grotte del Carso, iniziando la nostra gioventù agli studi idrologici sotterranei, con quella stessa tempra tenace e quella vigoria d'intelletto che poi gli valsero in ogni sorta di studi: non ultimi quelli validissimi onde contribuì all'elaborazione dei piani tecnici del Frenocomio. Intorno al Doria militano il Marcovich, il Grablovitz, G. Jancich ed altri; mentre quel delicato filosofo della natura che è il prof. Visintini organizza con l'infaticabile Giuseppe Paolina le escursioni e le salite sui vicini monti, che la gioventù d'allora non conosceva spesso nemmeno di nome, pur avendo «eminenza» in geografia.

Nel 1885 si stampa il primo volume degli «Atti e Memorie della Società degli Alpinisti triestini»: e può dirsi il primo contributo cittadino allo studio alpinistico della regione. Vi si trovano fra i collaboratori M. G. Mattilich, il prof. Visintini, il Grablovitz, il Doria, Antonio Tribel.

La «Società Alpina delle Giulie»

Nel 1887 grandi cambiamenti. La Società muta di presidente: la carica è assunta dall'ing. Eugenio Gairinger. Ma muta anche di nome: e assume quello, propizio e ormai coperto d'allori, di «Società Alpina delle Giulie». Il nome corrisponde meglio all'estensione della vita sociale a tutte e tre le provincie: e i due vice-presidenti sono anche nominati l'uno da Gorizia, che è il sig. G. Mullitsch, l'altro dall'Istria, che è l'avv. Scampicchio.

In quest'anno stesso si pubblica il secondo volume degli «Atti e Memorie», redatto dal segretario sociale Nicolò Cobol, e nel quale vediamo alcuni nuovi nomi di collaboratori: Pietro Gialussi, Ant. Loser, l'ing. Gairinger, il Cobol, C. Herborn, il prof. Puschi.

La Società si crea in quegli anni anche una decorosa sede, e se non può ancora murarsi un palazzo, mura però per Trieste la vedetta di Opicina. Quella specola sul mare e sull'alpi è inaugurata nel 1893. In quest'anno la presidenza sociale passa all'avv. Emilio Nobile, che la tiene per un biennio, durante il quale si pubblica il terzo volume degli «Atti e Memorie». Alcuni nuovi nomi vi figurano: quello dell'arditissimo Antonio Krammer, morto, ohimè, in piena gioventù; quelli del Seppenhofer, di Piero Cozzi e di Arturo Tribel. Una piccola letteratura alpinistica si è formata nella città. Contemporaneamente continuano le escursioni: tutte le sere del venerdì i soci più attivi si riuniscono e formano un programma per la domenica; e quelli che ancora si trovano in città la domenica mattina tengono a mezzodì il cosidetto «borsino» dietro l'edificio del Teatro Comunale per decidere di impiegare bene almeno il dopopranzo. Dieci anni or sono il «turismo» triestino era questo.

Nel 1895 è eletto presidente dell'Alpina il prof. Alberto Puschi, e assume le funzioni di segretario il sig. Oliviero Rossi, che da allora è sempre rimasto in carica. Gli «Atti e Memorie» non si pubblicheranno più. Si pubblicherà invece una rassegna periodica, «Le Alpi Giulie». Essa vede la luce nel 1896, per iniziativa di Nicolò Cobol e di Antonio Krammer, e in pochi anni è rispettata fra le migliori pubblicazioni alpinistiche italiane. E nell'anno 1897 l'Alpina costruisce di nuovo qual- 1897 l'Alpina costruisce di nuovo qualche cosa di solido sotto il sole: è la Vedetta Alice, che insegna ai triestini a salire al varco di Trebiciano.

Grotte e montagne

L'attività campale dell'Alpina delle Giulie è duplice: alcuni dei suoi soci hanno la predilezione di mettersi in punta di piedi sulle più alte punte della crosta terrestre, le cosidette montagne; altri hanno la predilezione opposta, quella cioè di accoccolarsi nelle più profonde buche della sunnominata corteccia terrestre, le cosidette grotte. I grottisti dell'Alpina costituiscono un corpo scelto e forniscono un'attività divenuta celebre fra quanti si intendono di queste cose. Il presidente della commissione alle grotte, Eugenio Boegan, e i suoi compagni ing. Paolina (un altro morto!), G. Sillani, U. Sottocorona, G. Paolini, Alessandrini, Edoardo Taucer, Agnani e Kobau esplorano caverne del Carso a centinaia e le illustrano in pubblicazioni di speleologia e di idrografia sotterranea che meritano la lode di illustri scienziati, specialmente italiani: il Salmoiraghi, l'Issel, il De Stefani, il Marinelli, il Taramelli ecc. ecc.

Dal 1900 la Società ha un presidente che chiameremo «d'alta montagna», poichè è uno dei più intrepidi alpinisti nostri: l'avv. Giuseppe Luzzatto. Egli appartiene a quella schiera dei Krammer, dei Kugy, dei Bolaffio, degli Zanutti, dei Cozzi, dei Cepich, che sulle Giulie ed altrove portarono splendidi biglietti da visita del coraggio triestino: i tre primi risolvendo anche pericolosi problemi di orografia della nostra regione in modo da permettere all'ottimo Cobol di tracciare nella sua «Guida delle Alpi Giulie» sentieri di roccia che altrimenti sarebbe stato difficile segnare.

Altri soci dell'Alpina che hanno famigliarità con le salite di primo ordine sono Socrate Contumà, Oliviero Rossi, i maestri Fragiacomo e Russaz, G. Marcovich, l'avv. Franellich, Carlo Colcuc, i fratelli Brizio, Vittorio Segrè: tutti alpinisti di buona scuola triestina che vogliono oggi essere ricordati, mentre l'Alpina delle Giulie sta per festeggiare con un grande convegno nelle nostre montagne i venticinque anni di sua esistenza. I convegni dell'Alpina sono divenuti d'anno in anno più importanti e più numerosi; il vicepresidente della Società Andrea Pigatti li ha allietati d'anno in anno con le sue sorprese; negli ultimi tempi tutta la vita sociale fu portata ad un'attività «turistica» più larga, con le escursioni domenicali in grandi brigate. Oh come tutto è mutato nei venticinque anni passati da quando i primi camminatori dei nostri monti venivano chiamati «i filosofi»: tanto erano solitari e parevano di gusti selvaggi!

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Rachele Luzzatto, dall'avv. Vittorio Mandel cor. 20.

— Alla Direzione del gruppo di Trieste pervennero cor. 20 dalla signora Maria Ravasini-Gidoni in memoria della signora Rachele Luzzatto.

Per protestare contro la chiusura dell'Esposizione d'arte a Pisino. A pro della Società sussidiatrice degli studenti poveri di quel Ginnasio italiano ci pervennero: G. K cor. 0.20, Guido A. M. 1, Luigi T. 1, R. Umberto IV 0.60, A. C. 0.40, S. G. Il 0.40, M. V. 0.10, W. V. 0.10, due «boni» lire 0.30 e cor. 0.4, Angelo Stambach 1, Gaetano Rinaldi 1, Pino Scrosoppi 1, Guido Jellersitz 1, Canarutto 0.50 Joanesch 1.

Per un'onoranza durevole a Giosuè Carducci ci pervennero: dal signor Angelo Stambach cor. 1.

La vendita del palazzo del Lloyd. - Voci smentite. Alcuni giornali di Vienna si occupano dell'intenzione che avrebbe la Società del Lloyd di alienare il suo palazzo, e fanno credere giunte ad un risultato concreto le pratiche dirette a tale vendita. Nei circoli dirigenti del Lloyd si smentisce la notizia, pur non escludendosi che una offerta vantaggiosa potrebbe essere accolta, presentando l'attuale sede della Compagnia, qualche inconveniente per un razionale collocamento degli uffici.

★ La prima notizia sulla vendita fu data dalla «Zeit» di Vienna nella sua edizione serale di giovedì, pubblicando il seguente telegramma da Bruxelles:

«Da parecchio tempo pendono trattative fra la Società internazionale dei vagoni-letto e il Lloyd austriaco per l'acquisto del palazzo lloydiano di Trieste, che verrebbe trasformato in un albergo di primo ordine. La Società si propone di coltivare il movimento dei forestieri via Trieste, movimento che verrebbe intensificato colla linea del Tauri. La vendita del palazzo frutterebbe al Lloyd cinque milioni di franchi, che la Società impiegherebbe per la costruzione di nuovi piroscafi».

Sull'argomento leggiamo nella «Neue Freie Presse» giuntaci stanotte:

«Il Lloyd ha già da tempo l'intenzione di vendere il suo palazzo di Trieste per trasportare i suoi uffici in altro edifizio più adatto. La disposizione degli uffici nel palazzo lloydiano è poco pratica; vi è poco contatto degli impiegati fra loro e col pubblico. Il Lloyd ha già trattato con singoli industriali e con la Società dei vagoni-letto, ma questi «pourparlers» finora non approdarono ad un risultato concreto. Fu anche proposto al Governo di acquistare il palazzo per collocarvi gli uffici del Governo marittimo e quelli della direzione delle ferrovie dello Stato. Il valore del palazzo nei registri è di corone 2.700.000; esso ha alcuni appartamenti affittati. Vendendo il palazzo, il Lloyd si costruirebbe poi un edificio più adatto e, avendo uffici meglio collocati, potrebbe realizzare qualche risparmio negli impiegati. Però la Società non ricaverebbe dalla vendita l'importo segnato nei registri».

Per il telefono interurbano in Istria. E' un argomento al quale è vivamente interessata anche la nostra città.

Dopo le prime pratiche intraprese in conformità ai deliberati presi nel congresso delle parti interessate, che ebbe luogo a Trieste il 14 dicembre 1905 relativamente alla congiunzione telefonica delle maggiori piazze istriane con Trieste, l'azione intrapresa a tale scopo rimase inceppata per gli ostacoli incontrati nel suo sviluppo, sia per l'insistenza dell'Erario postale nell'esigere il pieno contributo alle spese relative, sia per le difficoltà presentatesi per la ripartizione di tale o anche di un minor contributo fra gli interessati. A ciò avuto riflesso, nonchè all'opportunità di presentare a discussione un nuovo piano di costruzione delle linee telefoniche elaborato dalla Direzione delle poste e dei telegrafi, la Camera di commercio dell'Istria trovò necessario di convocare una nuova adunanza delle parti interessate per raggiungere un accordo sull'ulteriore azione da avviarsi per il sollecito ottenimento della desiderata congiunzione. Tale adunanza avrà luogo a Trieste giovedì 20 corr. a ore 10.30 ant.

Nuptialia. La gentile signorina Maria Bolle andò ieri sposa al sig. Placido Luser.

Lega degli insegnanti. Il dott. A. Jellersitz ieri a sera, chiudendo il ciclo delle sue importanti lezioni, prese commiato dal scelto uditorio accorso ad ascoltarlo e ad attestargli la sua riconoscenza.

Dopo essersi lungamente trattenuto sulla profilassi delle malattie infettive in iscuola, facendo un quadro esauriente e chiaro sulla tubercolosi e sulla inconfutabile importanza di combatterla fino dai suoi primordi, l'oratore rilevò l'importanza della scuola, la cui azione diretta sugli scolari agisce indirettamente sul popolo intero, considerandola perciò un centro indispensabile di coltura, dal quale si irradia il sapere anche fra quelle persone che non godono dell'istruzione scolastica. Le cognizioni igienico-sanitarie dei fanciulli vengono divulgate quindi nelle loro famiglie e da queste esse penetrano in circoli vasti e più lontani e formano in tal modo una delle leve più potenti e più vigorose pel mantenimento e per il miglioramento della salubrità del popolo. Disposizioni ufficiose, circolari emanate dalle autorità non basteranno mai al raggiungimento di quegli scopi pratici e benefici, pei quali sono indispensabili fattori quali l'intelligenza e la buona volontà di un popolo intero educato, convinto e compenetrato di accingersi pel suo bene all'opera con buona volontà.

Un caloroso e prolungato applauso coronò le ultime parole della interessante conferenza. Il presidente della Lega degli insegnanti, prof. R. Adami, porse al conferenziere i ringraziamenti più vivi per le dotte conferenze tenute, presentandogli quale pegno di riconoscenza un piccolo ricordo.

Congressi sociali. La Società fra agenti di drogheria ed impiegati in droghe ha indetto per domani, domenica, alle 10 ant., nella propria sede, un'adunanza generale straordinaria per la presentazione delle proposte avanzate dai principali di drogheria riguardo al loro memoriale.

★ La Società corale teatrale terrà domani, domenica, alle 2 pom., nel teatro Minerva, il suo congresso generale ordinario.

★ Il Consorzio tra falegnami ed affini terrà un'adunanza generale straordinaria lunedì 17 corr. alle 7 pom. nella sala dell'Istituto per il promovimento delle piccole industrie (via del Lazzaretto vecchio 52). All'ordine del giorno stanno, fra altro: la relazione sulle pratiche fatte dall'Istituto per il promovimento delle

...e industrie per il regolare funzio...nto della Mostra permanente e sulle ...ive corse tra l'Istituto e la Direzio... Consorzio per bandire un concorso ...i per un dato tipo di mobilio eco...o, e la relazione e comunicazioni Direzione sull'apertura del magaz... cooperativo del Consorzio industria...nomico.

...izioni varie. Ci pervennero:

...onorare la memoria della signora ... ved. Acquarolli dal signor Antonio ...a di Gradisca, genero dell'estin... 50 a favore del fondo vedove della ...à fra impiegati civili.

...onorare la memoria della signora ...e Luzzatto dal nipote sig. Angelo ... cor. 25 a favore della Fraternita ...tica di mutuo soccorso; dal dott. ...o Serravallo cor. 20 a favore del...ciazione italiana di beneficenza; nipoti Elda, Luisa, Rosa e Lina ...0 a favore di convalescenti poveri ...scono dall'Ospedale; dai sigg. cav. ...o Levy e Lucrezia Levy, fratello e ...a dell'estinta, cor. 100 a favore Guardia medica.

...colte in una comotiva d'amici alla ...ia «Alla Stella» cor. 6 a favore del pensioni fra cittadini italiani.

...programma del Convegno ciclistico ...azionale, da noi pubblicato l'altro ..., è stato diramato in forma di e...issimo opuscolo, illustrato da pa...e fotografie della città e dei din...e dalla riproduzione della medaglia...o offerta dai comm. Johnson e ...relli a tutti i gitanti alla grotta di Canziano. L'opuscolo contiene pure ...merazione dei numerosi premi pro...aile squadre e alle fanfare di ci...agli automobilisti e ai motociclisti; ...è il regolamento generale del con...e gli avvertimenti per i ciclisti che ...no passare il confine italiano. Co...noto, il grande convegno sportivo si ...sotto gli auspici di un comitato d'o...del quale ha accettato la presidenza ... Podestà, e al quale partecipano i ...enti di quasi tutte le società spor...di Trieste; mentre il comitato ese...o è posto sotto la presidenza del... Carlo Mrach, presidente dell'Asso...ne Ginnastica.

...one e centesimi. Parecchi esercenti ...tano l'indifferenza dell'autorità per ...urre nell'uso la moneta in corone. ...bblico continua a calcolare in fiori...soldi, benchè siano già passati quin...anni dall'introduzione delle corone ... centesimi. Vi sono poi dei begli spi...che combattono l'uso dei centesimi, ...è, dicono, il Governo non vuole che ...a centesimi ma soldi! Sarà bene che ...scuole, nei luoghi di riunione, negli pubblici, governativi e comunali, esercizi, nei negozi, tutti si adope...a persuadere il pubblico, special...e la parte femminile, che bisogna ...re di «corone» e di «centesimi» e ...più di fiorini e di soldi. La renitenza ...dattarsi a usare e calcolare in coro... centesimi cagiona discreti inconve...i con danno dei compratori. A mo' ...mpio, il negoziante domanda 3 e 48 ...cquirente depone bensì sul banco tre ...ne, perchè fino a questo ci è arri...a ma anzichè 48 centesimi... 48 ... In un ufficio telegrafico l'impiegato ...e per un telegramma 1 corona e 20 ...vede dare 1 corona e 20 soldi invece ...20 centesimi. Poi la parte casca dalle ...le a sentirsi dire «ma non 20 soldi, ...entesimi!» e rintasca i 20 centesimi ...ha dato di più con l'osservazione: ...'sta benedetta valuta in corone no ...capissi un'aca». E sono già passati ...dici anni dall'introduzione in Austria ... corone e dei centesimi!

... vero che sono trascorsi trentadue ... dall'introduzione del sistema metri... vige ancora l'uso di comperare il ...a «bozze» anzichè a quarti di litro. ... volle l'applicazione di multe per far ...re il «braccio» e applicare il metro, ...rodurre il chilogramma e far soppri...e il «funto», che continua tuttavia ad ... nominato allorchè si parla del pane ...cese, che per il popolo è sempre il ... de funto».

... recente il caso toccato a quel tosca...capitato a Trieste e messosi a pen...e da una buona signora. Buona signo...ma smemorata: alla sera dopo aver ...rata la buonanotte al nuovo inqui...si ricorda di non avergli chiesto ...e pane gradiva, alla mattina, nel ...; e va a picchiare all'uscio dell'o...:

— La me scusi, signor.
— Dica, dica!
— Doman mattina col caffè, ghe piace ...n de biga o quel «de funto»?
— Pane de?...
— ...de funto.
— Senta, la mi dia pane di «biga», ...so che cosa sia, ma lo preferisco ...tro, il pane defunto, che la mi par ...da cimitero. Non s'abbia a male sa.

...a signora ride e spiega, e finisce col ...vigliarsi di continuare a chiamare ...ne in quel modo, dopo 32 anni dal...olizione dei funti.

... così per i soldi. Che proprio ci vo...no le multe per introdurre nell'uso il ...olo a centesimi e corone, come ci vol... per introdurre il metro, il chilo...ma e il litro?

...te per mare. Domani (tempo permet...do) si faranno le seguenti gite per ...re:

...r Grado col piroscafo «Trieste»; par...a dal molo S. Carlo alle 10 ant. e ...ore 3 pom.; ritorno alle 12.30 e alle ...m.;

...r Pirano e Portorose col piroscafo ...azio»; partenza dalla riva della Sa...alle 3 pom.; ritorno da Portorose al...30, da Pirano alle 7.15 pom.;

...r Isola col piroscafo «Risano»; par...za dalla riva della Sanità alle ore 3.30 ...; ritorno alle 7 pom.

...r Monfalcone, col piroscafo «Monfal...e»; partenza alle 3, ritorno alle 8.30 ...eridiane.

...onvegni sociali. Il Club Velove «Trie...» indice per domani domenica una gita ...volta di Senosecchia, partendo dal ... Milano alle ore 5.

★ Il Circolo Thalia darà domani sera ...8, nella sede sociale, un trattenimen...di drammatica, cui seguiranno le ...ze.

★ Il Club ciclistico «Ardito» è convo...per stasera alle 8 nella sala appar...del Caffè Secession per deliberare in merito a questioni di importanza sociale.

★ Domani sera alle 8 l'«Unione corale» darà un trattenimento di drammatica nel giardino sociale. Seguiranno le danze. In caso di cattivo tempo si terrà un festino di danza nella sala.

★ Il comitato fondatore del «Club motociclistico» ha indetto per domenica prossima una gita a Longatico. Partenza alle 6 ant. dai Portici Chiozza.

In pescheria. - Arrivo di sardelle. Ieri arrivarono al nostro mercato 140.000 sardelle pescate nelle acque istriane e che non avevano trovato posto in quelle fabbriche che ne sono già esuberantemente provviste. Le sardelle venivano vendute a 14-16 pezzi per venti centesimi. Arrivarono pure alcuni quintali di «sardoni», che però venivano venduti a prezzi sostenuti da cor. 0.96 sino a cor. 1.60, e ciò a malgrado della caldana che pur dovrebbe spingere i venditori a vendere in fretta, poichè sardelle e sardoni resistono al caldo meno che gli altri pesci, e attendendo di vendere il giorno dopo si arrischia di dover gettare tutto nuovamente in mare.

Un pescecane. Il comandante del piroscafo «Pluto» ha riferito al Capitanato di porto che il 12 corr. nel tratto di mare fra la diga del porto e la lanterna ha veduto un grande pescecane diretto da Miramar verso l'interno del porto.

Per un fatto di sangue a Opicina

L'uccisore arrestato dopo tre anni

La sera dell'11 di settembre del 1904, dinanzi alla caserma di gendarmeria di Opicina, un uomo cadeva a terra gridando: «Oh Dio! Aiuto! Muoio!» I gendarmi uscirono e si trovarono dinanzi ad un infelice rantolante. Si chiamò il dott. Bellen che, al suo arrivo, trovò il ferito adagiato su un letto nella gendarmeria. Aveva una ferita alla nuca, prodotta da una pugnalata che aveva leso le vertebre. Oramai lo sventurato era in agonia e morì infatti cinque minuti dopo, in seguito alla grave emorragia interna. Aveva in tasca un libretto di lavoro intestato a nome di Francesco Decima, di 34 anni, muratore, da Roverè della Luna (Trentino). Il disgraziato aveva lavorato fino due giorni prima a Raifenbergo nella costruzione della Transalpina, alle dipendenze della ditta Madile e C.i di Klagenfurt. Terminato quel lavoro, era certamente venuto in cerca d'altro a Opicina.

Nel frattempo i gendarmi avevano fatto rilievi e avevano saputo che il feritore era fuggito. Accorsero in varie direzioni ma non riuscirono a rintracciarlo.

Durante la notte giunse nel villaggio il giudice istruttore cons. Kramer, il quale, assistito dal capovilla signor Tommaso Daneu, aprì un'inchiesta. Si potè sapere che il Decima, in quella sera, non era stato veduto in alcuna osteria e che si trovava sulla strada, solo. Nessuno aveva detto di conoscerlo. Uno del villaggio però aveva udito le grida del ferito, e cioè certo Francesco Bratos, abitante al N. 169 di Opicina. Vedendo un uomo fuggire, egli coraggiosamente lo aveva inseguito, ma il fuggente dopo esser caduto a terra e dopo aver lasciato un ciuffo di capelli nelle mani del Bratos che lo aveva raggiunto, era riuscito a dileguarsi gettando a terra un pugnale della lunghezza di 12 centimetri. L'uccisore nella colluttazione col Bratos, aveva perduto il berretto e fu questo, che, portato alla Gendarmeria, trasse alla identificazione del fuggiasco.

Ed ecco il come. Mezz'ora prima del fatto nell'osteria della vedova Cante, vicino alla caserma dei gendarmi, c'erano parecchi operai croati, nuovi per quel locale. La figlia dell'ostessa notò che uno dei croati si mostrava molto irrequieto e che più volte usciva dal locale e vi rientrava dopo brevi assenze. Una volta aveva dato a un suo compagno il proprio cappello, nero, ricevendone in cambio uno grigio, sdruscito. Poi, accostatosi ad un tale Simonich lo aveva invitato a prestargli il berretto. E fu questo appunto il berretto che venne smarrito dall'uccisore, mentre fuggiva. I croati che si erano trovati con lui nel locale, interrogati, dissero che lo conoscevano per Bartolomeo Bucalich, e aggiunsero che egli fino alla sera prima aveva lavorato a Vogle sulla linea ferroviaria.

L'autorità diramò circolare per l'arresto del Bucalich, ma senza alcun risultato. Senonchè pochi giorni or sono pervenne al Tribunale di Trieste una nota del Tribunale di Olmütz, nella quale era detto che certo Giuseppe Bucalich aveva denunciato a quella polizia un suo cugino a nome Bartolomeo Bucalich, occupato colà come manovale su una nuova linea ferroviaria, il quale sarebbe stato l'autore d'una uccisione avvenuta nel settembre 1904 a Opicina, vicino a Trieste. Il Tribunale di qui telegrafò allora per l'immediato arresto del Bucalich e invitò quel Tribunale ad inviarlo a Trieste. Ciò che fu fatto. Fu mandata poi una nota alla gendarmeria di Opicina, perchè si occupasse di rintracciare tutti i testimoni del fatto, che dovranno servire alla istruttoria.

Suicidio. Ieri mattina verso le 6, l'agricoltore Andrea Ciuch, abitante a Trebiciano N. 58, recatosi in un suo podere che si trova sulla strada che conduce a Trieste, vicino alla vedetta del «Monte Call», rinvenne fra le piante il corpo di un giovane, vestito in chiaro; vicino a lui c'era una rivoltella. Dal lato sinistro del petto gli usciva del sangue che aveva macchiato la camicia. Il Ciuch prese una carrettella e si recò a Opicina ove avvertì la gendarmeria. Accorsero subito sul luogo il capoposto Mauer e il dottor Bellen, medico distrettuale, e quest'ultimo constatò il decesso del giovane, avvenuto in seguito ad un colpo di rivoltella direttosi al cuore. La morte risaliva a dieci o dodici ore. Il capoposto fece perquisire il cadavere, e gli si rinvenne un orologio con catena d'oro. Una ricevuta della Società dei canottieri «Nettuno» per il pagato canone del mese di giugno, intestata a nome di Silvio Brusini, tre lettere chiuse, coi rispettivi francobolli. Erano indirizzate una alla signora Maria Brusini, drogheria, Trieste, via Ponterosso, la seconda a Carlo Brusini, via Romagna, campagna Demetrio, e la terza a Tommaso Lazzarini, Roma. La rivoltella aveva ancora quattro cariche. Il cadavere venne deposto su una barella improvvisata e trasportato nella cappella mortuaria del cimitero di Trebiciano. Il capoposto dei gendarmi avvertì il Consiglierato di Luogotenenza e questo a sua volta fece avvertita la famiglia Brusini, che qui tiene una drogheria e una fabbrica di colori.

Nel pomeriggio si recarono a Trebiciano con una vettura la madre e due sorelle del suicida, le quali, riconoscendo il loro caro, scoppiarono in pianto. A viva forza furono allontanate dal cadavere. Il Brusini aveva 24 anni ed era impiegato alla Riunione Adriatica di Sicurtà. Finora non si conosce affatto il motivo del suicidio.

Per espresso desiderio dei congiunti il cadavere, iersera alle 7.30 fu deposto in un carrozzone dell'impresa Zimolo e trasportato in casa, a Scorcola N. 358.

Morta soffocata. Tre giorni or sono, mentre Anna Sossich, di 20 anni, abitante a Opicina 270, mangiava della carne, un pezzo di questa le rimase conficcato in gola. Si cercò con tutti i mezzi d'estrarlo o di farlo scendere, ma inutilmente. Lo stato della ragazza si aggravò e iersera alle 6 la poveretta morì.

La infelice era fidanzata e si sarebbe dovuta sposare fra pochi giorni.

Un cadavere rinvenuto in mare. Questa notte, verso le 12, nei pressi del molo S. Carlo, mentre il piroscafo «Hungaria» stava per salpare per Venezia, fu visto galleggiare in mare un corpo umano. Andato via il piroscafo, il corpo era scomparso. I piloti Achille Bibich e Lorenzo Malusà scesero in una barchetta e fecero per parecchio tempo ricerche intorno al molo, riuscendo a ritrovare il corpo umano che fu portato a terra. Era inanimato. Chiamata la Guardia medica, fu constatato che il cadavere aveva alla testa una grande ferita prodotta probabilmente da un colpo di pala dell'elica del piroscafo. Il cadavere è quello di un uomo di circa quarant'anni; era vestito decentemente, di stoffa scura, sulle mutande furono trovate le iniziali S. C. Indosso non gli fu trovato nessun documento che potesse servire ad identificarlo. Aveva le tasche vuote. Fatti i rilievi di legge, il cadavere fu trasportato con il carro dell'impresa Zimolo nella cappella di S. Michele, a S. Giusto. Si ignora se si tratti di suicidio o di disgrazia.

Bambina che beve acido fenico. Un fatale errore mise ieri in pericolo la vita di una bambina di due anni. Ecco il fatto: In via Molin Grande N. 42, abitano i coniugi Sonz, i quali hanno una vezzosissima bambina a nome Maria, di 2 anni. Ieri mattina la madre s'assentò per cinque minuti dalla cucina e quando ritornò, con suo raccapriccio, trovò la bimba seduta in terra che beveva ad una bottiglietta contenente acido fenico puro che doveva essere impiegato a disinfettare e pulire i letti. Perciò corse in suo aiuto e senza por tempo in mezzo la condusse alla Guardia medica. Ivi il dottor Wulz riscontrò che la piccina doveva aver bevuto alcuni grammi del veleno e per ogni precauzione le fece la lavatura dello stomaco, e simultaneamente iniezioni di etere canforato facendole altresì bere una grande quantità di latte sterilizzato.

Nello stato della piccina subentrò un notevole miglioramento. Ma per cautela il medico consigliò alla madre di condurla all'Ospedale.

Per salvare la figlia. Iersera il cameriere Francesco Veni, di 45 anni, abitante in via Massimo d'Azeglio 16, mentre si trovava in casa, udì la sua figlia decenne gridare. Accorse e la trovò con le vesti in fiamme; le si slanciò addosso e con le mani riuscì a spegnere il fuoco, che le si era appiccato mentre ella si trovava vicino ad una spiritiera accesa. La figlia non riportò che alcune scottature ai capelli; ma il padre dovette ricorrere alla Stazione centrale di soccorso, perchè aveva riportato alcune ustioni alle mani.

Disertore sospettato di furto. Narrammo ieri che l'altra sera verso le 8 fu arrestato in via della Barriera vecchia Mario C., il quale tempo addietro era disertato dalla sedicesima compagnia del reggimento 97, del quale fa parte. Apprendiamo ora che il C. era anche ricercato quale sospetto autore di un furto commesso nella notte dal 6 al 7 corr. a danno di Giuseppe C., abitante in via del Lazzaretto vecchio. In quella notte il C. s'era preso una potentissima sbornia e, non riuscendo a reggersi sulle gambe, un giovanotto che si trovava all'osteria si era offerto di accompagnarlo. L'ubriaco aveva accettato e lo sconosciuto lo aveva condotto fino nella sua cameretta e lo aveva anche aiutato a coricarsi. Alla mattina seguente il Giuseppe C. aveva constatato che il suo accompagnatore si era pagato ad usura per la cortesia usata: aveva aperto il cassetto di un armadio, la cui chiave si trovava nel panciotto dell'ubriaco, ed aveva rubato due biglietti del Monte di Pietà, un orologio d'oro del valore di 40 corone, una catena d'oro del valore di 80 corone, nonchè un anello e due bottoni dello stesso metallo del valore complessivo di 26 corone. Il danneggiato denunciò la cosa alla polizia e questa, fatte alcune indagini, fissò i suoi sospetti sul Mario C., i cui connotati corrispondono a quelli del ladro.

Cronaca dei furti. Ieri notte i ladri, dopo aver strappato il lucchetto della porta, entrarono in un casotto costruito sur un fondo di un circolo di «lawn-tennis», a Roiano, e rubarono due paia di calzoni, due paia di scarpe e una camicia del complessivo valore di 12 corone. Nel casotto c'era anche una quantità di posate, ma i ladri non le trovarono. Il signor Gastone dott. Mecozzi, abitante in via dell'Orologio N. 6, denunciò il furto alla polizia.

★ Francesco Godnich, di 52 anni, sarto, da Cominiano, abitante in via della Geppa N. 8, denunciò alla polizia che nella notte dal 11 al 12 corr., mentre dormiva in casa di Caterina Stoclosa, di 22 anni, abitante in via dei Capitelli N. 6, era stato derubato di mezzo napoleone d'oro.

★ Come a suo tempo narrammo, nella notte del 9 corr. i ladri entrarono in un casotto di proprietà di Guglielmo Fonda, alla riva del Sale, e rubarono due galline ed un cappotto del valore complessivo di 8 corone. Apprendiamo ora che quale sospetto autore del furto fu arrestato ieri notte alla riva Grumula il giornaliero Luigi R., di 36 anni, da Cesiano. L'uomo si protestò innocente, ma nondimeno fu trattenuto.

COMUNICATI*)

Strappato alla morte, devo innanzitutto sovvenirmi dell'egregio medico **Dr. Giuseppe Bellen**, che con assidue, coscienziose, fraterne cure giorno per giorno, ora per ora combattè contro la mia insistente, gravissima lunga malattia. A lui perciò, vero apostolo dell'umanità, i miei più vivi ringraziamenti, la mia sincera riconoscenza, la mia perenne gratitudine.

Un grazie di cuore anche all'esimio **Dr. Emilio Hrovat,** che con perfetta mano di chirurgo mi liberò da una grave infezione.

Opicina (Trieste), 15 Giugno 1907.

Pietro Giorguli.

N. 566.

Avviso di concorso.

Si è reso vacante presso il sottoindicato Municipio un posto di guardia, al quale va congiunto l'emolumento di annuali cor. 720, pagabili in rate mensili posticipate, nonchè un indennizzo di uniforme nell'importo di annue cor. 100.

Le istanze debitamente corredate vanno presentate presso il sottoscritto alla più lunga il 30 giugno a. c.

DAL MUNICIPIO DI VALLE

li 13 Giugno 1907.

Il Podestà: **Cergna**, m. p.

Società Cooperativa fra Impiegati privati

(Consorzio registrato con garanzia limitata)

Trieste, Via S. Giovanni 7

Avviso di concorso.

La sottoscritta apre il concorso al posto di Dirigente-segretario della Società Cooperativa fra Impiegati privati, da coprirsi, al più tardi, al 1. Settembre a. c., alle seguenti condizioni:

I concorrenti dovranno comprovare di conoscere la contabilità, la loro abilità a dirigere l'ufficio ed il movimento nei provveditori e magazzini sociali, nonchè possedere la conoscenza di merci.

L'emolumento sarà di Cor. 3300 (tremillatrecento) per il primo anno, passato il quale termine di prova, il dirigente-segretario verrà stabilito nel suo posto e godrà, come gli altri impiegati, l'aggiunta del 15% del suo stipendio quale indennizzo d'alloggio, quindici giorni di licenza con doppio emolumento, nonchè una gratificazione a capo d'anno non inferiore ad un mese di onorario.

Offerte dettagliate con dichiarazione della perfetta conoscenza della lingua italiana ed eventualmente quella di altre lingue dovranno esser accompagnate da copie degli attestati posseduti, e indirizzate a mani del presidente della Società fino al 25 luglio a. c.

In casi speciali la Direzione si riserva di prendere in riflesso quelle condizioni di concorrenti che potessero in qualche lieve modo spostare le norme del presente concorso.

TRIESTE, 12 giugno 1907.

LA DIREZIONE.

Scheveningen - Olanda

Il più bel bagno del Mare del Nord preferito nell'Austria-Ungheria.

Informazioni si possono avere dall'Amministraz. dello Stabilimento di cura

Le polveri Seidlitz di A. Moll sono un rimedio blando casalingo per tutti coloro che **soffrono di indigestioni** od altri inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista **A. Moll** i. r. fornitore di Corte **Vienna I**, Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato **Moll**.

MATTONI GIESSHUBLER ACQUA NATURALE-ALCALINA

Seta per vestiti da sposa, per nozze, Damasco, Eolienne e «Henneberg» da 60 soldi in più, franco di porto e **dazio**. Campioni a posta corrente.

Fabbrica Seterie **Henneberg, Zurigo.**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Si cerca abile Elettrotecnico

con teoria e buona pratica, come

CAPO OFFICINA

in una importante centrale Elettrica nel Meridionale dell'Italia.

Stipendio Lire 180; 6; abitazione libera. Offerte corredate con certificati e descrizione del tirocinio al „Piccolo" sub „Elettrotecnico"

Per l'Italia meridionale

CERCASI

UN MONTATORE ELETTRICISTA

capace di tutti i lavori di montaggio di linea esterna, dinamo, trasformatori, impianti interni. Stipendio Lire 200.—, il mese viaggio pagato.

Soltanto offerenti con lunga e buona carriera ed in possesso di buoni certificati saranno presi in considerazione.

Offerte al „Piccolo" sub „**Montatore**"

CERCASI

urgentemente da primaria ditta produttrice in legnami

Contabile provetto

partita doppia, corrispondente italiano, tedesco, con cognizione perfetta ambe le lingue, possibilmente pratico articolo. Adeguata retribuzione. Esigonsi referenze ineccepibili. Dirigere offerte «G. Lampronti e C.», Arnoldstein - Carinzia.

INDIRIZZI

raccolti ufficialmente (come si può dimostrare) per tutte le professioni ed in tutti i paesi, con garanzia del porto, fornisce l'ufficio internazionale d'indirizzi Josef Rosenzweig & Söhne, Vienna I, Bäckerstrasse 3, Telefono 1688 I — Budapest V, Nádor-utcza 20. Prospetti gratis.

Giardino Pubblico

Questa sera dalle 8 alle 11½

SERATA VERDIANA

PROGRAMMA:

1. Terzetto dell'op. «I due Foscari».
2. Coro baccanale dell'op. «La Traviata».
3. Fantasia dell'op. «Aida».
4. Potpourri dell'op. «Rigoletto».
5. Duetto dell'op. «Un ballo in maschera»
6. Potpourri dell'op. «Otello».

Propr. A. MONTAGNARI.

Sei medaglie d'oro: Vienna, Parigi, Londra, Monaco

5 Croci del merito — 6 Diplomi del merito

Birra Doppio Malto „TRIUMPH"

La migliore, perchè igienica, nutritiva e di sapore squisito.

In vendita presso tutti i negozi di commestibili.

Ricevesi giornalmente fresca al ghiaccio. Si effettuano spedizioni a domicilio franco in bottiglie

ESCLUSIVO DEPOSITARIO PER TRIESTE E PROVINCIA

M. P. LEONI

Via Giosuè Carducci 39 (Teatro Goldoni) Tel. 1951

Excelsior - Teatro d'estate - Barcola

Questa sera Sabato alle ore 8.30

INAUGURAZIONE DELLA STAGIONE

con Spettacolo di Varietà

Ingresso soldi 30.

Biglietti cumolativi col Tramway andata e ritorno soldi 40

Ultima partenza del Tramway ore 11.30 pom.

Domani Domenica dalle 12 alle 2 **MATINÉE.**

CALZOLERIA PARIGINA

Via S. Antonio 4 (palazzina Terni)

Arrivi giornalieri splendide Calzature

per Signore, Signori e fanciulli.

LA MASSIMA ELEGANZA - MATERIALE DI PRIMA QUALITÀ

PREZZI MITI.

IL SAPONE DI LATTE DI GIGLIO STECKENPFERD

di Bergmann & Co., Dresda e Tetschen s/E.

è e resta, come lo comprovano le lettere di elogio che si ricevono giornalmente, il più efficace sapone medicinale contro le lentiggini come pure per ottenere e conservare la pelle delicata e morbida ed una carnagione rosea. Trovasi al prezzo di 80 centesimi al pezzo in tutte le farmacie, drogherie, negozi di profumeria, negozi di vendita saponi e barbieri.

Globin è il miglior preparato per lucidare le scarpe.

Rappresentante ALBERTO TEDESCHI Trieste Corso 4, III piano

La più breve, la più comoda, la più interessante congiunzione

del Continente coll'Inghilterra

via OSTENDA-DOVER.

Tre partenze al giorno, Traversata in 3 ore,

Durata del viaggio

Vienna-Londra

soltanto 29, 31, risp. 33 ore.

Partenza da Vienna (Westbahnhof) alle ore 9, 10.45 ant., 8.30 pom.

Pronta coincidenza ad Ostenda con i piroscafi di lusso.

Per informazioni e biglietti rivolgersi all'Agenzia internazionale di viaggi Schenker & C., Vienna I., Schottenring 3; Thos Cook & Son, I. Stephansplatz, nonchè alle altre Agenzie di viaggi, alle Agenzie della Società dei vagoni-letto ed alla Stazione della Westbahn.

Per breve tempo ancora

con nuovi colossali ribassi

continuerà la liquidazione delle merci esistenti

nel negozio vestiti fatti e stoffe da uomo

ALL'UNIVERSO

Piazza Carlo Goldoni 1 (edificio del „Piccolo")

Approfittate della vera cuccagna!

Unica occasione di vestire elegantemente con poco denaro.

VENDONSI: SCANSIE, BANCHI, SPECCHI, BRACCIALI PER GAS, LUCE ELETTRICA, CASSA FORTE, CHIUSURA SCRITTOIO, ecc. ecc.

L'automobile-disgrazia. Riceviamo: «In relazione all'articolo intitolato «L'automobile-disgrazia» comparso nel numero del Suo pregiato giornale d. d. 12 corr., alla pagina III, 1.a e 2.a colonna, l'infrascritto proprietario dell'«Hôtel de la Ville» La invita a voler inserire a sensi del § 19 della vigente legge sulla stampa la seguente rettifica: Non è vero che «ieri (11 corr.) il meccanico Marco Toso e il bracciante Mario Benes, mentre erano intenti a riparare l'automobile dell'«Hôtel de la Ville», sieno stato entrambi investiti da un getto di vapore. Vero è invece che quando ebbe a succedere l'incidente al quale si allude l'automobile dell'«Hôtel de la Ville» si trovava alla Stazione della ferrovia Meridionale, dove non si trovavano nè il meccanico nè il bracciante sunnominati; che il meccanico Marco Toso, mentre si trovava nella rimessa dell'albergo, ebbe a subire l'investimento di cui si tratta in seguito a uno scoppio di benzina accaduto ad un automobile privato; che il bracciante Mario Benes non è neanche conosciuto dall'infrascritto. Con perfetta stima devotissimo G. Caramelli».

La notizia a cui si riferisce questa rettifica, si fondava su indicazioni fornite dalla Guardia medica, a cui il fatto era stato narrato in tale modo dai due ustionati.

Disgraziato accidente all'Arsenale. Ieri, verso il tocco, all'Arsenale, alcuni operai scaricavano da un carro dei «cantonali» di ferro del peso di circa 250 chilogrammi l'uno, quando passò di là il calderaio in ferro Luigi Predonzan, di 29 anni, abitante in via S. Marco N. 21, occupato al cantiere, il quale si recava a prendere un vaso di acqua. Accidentalmente uno dei «cantonali» rotolò ed il Predonzan, non essendo riuscito a scansarsi, fu colpito al piede sinistro e cadde a terra riportando una grave ferita. Sollevato dai compagni di lavoro venne accompagnato all'infermeria dello stabilimento, ove ottenne le prime cure, dopo le quali venne trasportato all'ospedale.

Bambino atterrato da una vettura. Il vetturale Antonio Boschini, conduttore della vettura pubblica N. 107, scendendo ierlaltro nel pomeriggio per la via dell'Istria, atterrò il bambino di cinque anni Giuseppe Mauch, di Giorgio, da Cilli, abitante al N. 138 di Servola, il quale era uscito, correndo all'impazzata, da un giardino infantile di quei pressi. Il Boschini riuscì a fermare il cavallo quasi subito, impedendo che il piccolo imprudente venisse travolto dal legno, e il Mauch non riportò che alcune abrasioni alla parte sinistra del corpo. Il dott. Freiberger, che passava di là, visitò il ragazzino e, constatata la nessuna gravità del caso, lo fece accompagnare a casa.

Un genero devoto che percuote la suocera di 83 anni. Ieri mattina si presentava alla Stazione centrale di soccorso una vecchia di 83 anni a nome Giuseppina Mizzaro, abitante in via Giuseppe Parini N. 2, per la cura di varie escoriazioni alle braccia. Raccontò d'essere stata percossa dal genero, il quale l'accusava di non andar mai in chiesa e di non istruire religiosamente i suoi figli. La vecchia aggiunse che suo genero è direttore d'una società cattolica.

Ubriaco percosso. L'altra sera alle 9.30, in piazza dell'Ospedale, fu trovato steso a terra e privo di sensi un giovanotto sui trent'anni. Una guardia, ritenendo che fosse stato colto da improvviso malore, si affrettò a trasportarlo all'ospedale, dove constatarono che lo sconosciuto... era in preda ad una sbornia. Inoltre i medici gli riscontrarono alcune contusioni alla testa. Quando si riebbe un po', il giovanotto, che si qualificò per il panettiere Martino Podobnik, di 32 anni, da Idria, disse che le contusioni gli erano state procotte da uno sconosciuto.

Per mano altrui. Ricorse ieri alla Stazione centrale di soccorso la sarta Lucia Wisnovski, di 42 anni, abitante in via dello Scoglio N. 320, per varie escoriazioni al collo, che disse d'aver riportate per mano d'un'altra donna.

Cavallo che tira calci. Il vetturale Francesco Novach, di 40 anni, ieri, in via S.S. Martiri N. 7, fu colpito da uno dei suoi cavalli con un calcio alla coscia sinistra e riportò una ferita. Chiamato il medico della Stazione centrale di soccorso, questi gli prestò le cure necessarie.

Incidente ciclistico. Ieri mattina mentre il tipografo Ruggero Donoli, di 16 anni, abitante in via del Farneto N. 69, scendeva con la propria bicicletta per la via dell'Acquedotto, per un improvviso scarto della macchina andò a dar di cozzo contro un albero e riportò varie escoriazioni alla faccia. Ricorse alla Stazione centrale di soccorso.

Attenti alle armi! Ieri venne accolto nel decimo riparto dell'Ospitale l'agricoltore Fortunato Stranza, di 30 anni, da Planina, il quale mentre stava pulendo un fucile carico era stato colpito da un proiettile partito, per fatale accidente, dall'arma ed aveva riportato una ferita perforante alla mano destra.

Cronaca triste. L'altra sera verso le 10, una guardia che pattugliava per la via di Torre bianca s'imbattè in un uomo che indossava soltanto le mutande e la camicia. Procedeva lentamente con incedere maestoso ed era seguito da molti curiosi che lo beffeggiavano. La guardia lo fermò, lo interrogò ed avendo compreso subito di aver da fare con uno squilibrato, lo fece salire in una vettura e lo accompagnò all'ospedale, dove lo accolsero nell'ottava divisione. Lo sventurato si chiama Francesco Z., ed abita in via del Molino a vento.

Durante il lavoro. Ieri il falegname Pietro Lussignani, di 34 anni, abitante in via dell'Acquedotto 95, mentre lavorava nell'officina Cante restò impigliato con la mano destra tra i congegni di una macchina ed ebbe a riportare una ferita con asportazione di due falangi. All'Ospedale fu accolto nella decima divisione.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Stazione centrale di soccorso: Alfonso Scarparoli, di 43 anni, abitante in via della Sorgente N. 3, per una ferita sopra l'occhio destro; Giuseppe Apollonio, di 22 anni, falegname, abitante in S. M. M. sup. N. 11, per una ferita di taglio alla mano sinistra; Carlo Talamini, di 19 anni, fabbro, abitante in via S. Giacomo in monte N. 22, per una ferita al piede sinistro; Palmira Trevisan, di 17 anni, abitante in via dell'Istituto N. 39, per una ferita all'occipite.

Ricorsero all'«Igea»: il bracciante Serafino Sali, di 40 anni, abitante in androna Gusion N. 4, per una ferita di taglio al pollice sinistro; la bambina d'un anno e mezzo Maria Spanghero, abitante in via S. Caterina N. 4, per contusioni al braccio destro; la casalinga Caterina Daprato, di 73 anni, abitante in via S. Maria Maggiore, per una ferita alla mano destra; la cuoca Vittoria Batteghel, di 24 anni, abitante in via Cavana N. 8, per lussazione dell'incisivo superiore; il meccanico Augusto Fabris, di 33 anni, abitante in via della Corte N. 6, per una ferita di taglio al pollice sinistro.

Cadute. Ieri il ragazzo di 10 anni Antonio Sach, abitante in via Ugo Foscolo 9, cadde e riportò escoriazioni e contusioni allo zigoma sinistro, per le quali fu costretto a ricorrere alle cure della Guardia medica.

Il bambino di 2 anni Giusto Periatel, abitante a Servola N. 197, mentre ieri giocava dinanzi alla propria casa cadde e si fratturò la gamba destra. Fu portato all'Ospedale ed accolto nella decima divisione.

Iersera il bambino Mario Stolfa, di 5 anni, abitante a Roiano 224, mentre si recava a prendere del vino con una bottiglia, cadde per via e riportò una ferita alla mano destra con l'asportazione di parte d'una falange dell'anulare, ferita causata dai cocci della bottiglia che si era rotta. Il fanciullo venne portato alla Guardia medica.

Corrispondenza aperta. *Mario II.* Il cambiamento d'ora, passando da un grado di longitudine ad un altro segue così lentamente che non si può accorgersene; lo noterebbe soltanto chi facesse con molta rapidità il giro del globo; e meglio lo si nota spedendo telegrammi in punti molto lontani della terra, dove i dispacci possono arrivare, apparentemente, avanti che siano partiti! — *G. B.* I corsi femminili dell'Accademia di commercio sono diurni e non serali. — *Scriba.* Le macchie d'inchiostro grasso si lavano con olio d'oliva e poi con potassa. — *Carolina.* Per un subinquilino che non ha contratto ad anno ma a mese, la disdetta è di quindici giorni. — *B. F.* Il barone de Ralli testè defunto si chiamava Paolo. — *Arnoldo.* Riguardo le scuole magistrali di Capodistria e Gorizia vedi «Piccolo» del 14 giugno. - Per pulire i cappelli di paglia si fa una soluzione di acetosella che poi si applica con un pannolino, strofinando bene la paglia. — *Figaro e Giacinta.* Come astringente contro il sudore delle mani e dei piedi si dice che giovi la polvere di Lannino. — *Contrastoni.* Ci sarebbero pagine e pagine da scrivere sui fachiri indiani. Consultino un'enciclopedia. — *Gigi.* Sant'Augusta 29 marzo. — *G. B. Fiume.* Crauglio frazione di S. Vito al Torre, distretto politico di Gradisca, distretto giudiziario di Cervignano, posta Visco. — *Roberto.* Partendo col diretto della Transalpina delle 7,25 ant. si arriva a Linz alle 10.17 pom. — *Concorrente.* Verranno aperti prossimamente concorsi a parecchi posti di maestri. — *Scommessa.* Si dice «idoneo». — *Nuova Fiamma.* Si deve dire: «Sarebbe meglio andare a casa» e non «fosse meglio» ecc. — *Praticante.* Il saggio di calligrafia inclinata ci pare migliore dell'altro e perciò più adatto all'indole dell'ufficio al quale Ella aspira. — *Spoeta.* Certamente. I versi del sonetto devono essere tutti endecasillabi ossia composti di undici sillabe. — *Curiosi.* Trieste è più grande di Graz per estensione e per popolazione. — *Ellero G.* Portogruaro ha una popolazione di 4000 abitanti.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 21.7, ore 2 pom. 28.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 759.6. Oggi: alta marea 0.54 pom. e 10.56 pom. - Bassa marea 5.49 ant. e 5.45 pom.

Ogni giorno una. Sulla spiaggia. Fra due amiche.

— Cara mia, prendere il bagno quando non c'è più nessuno è proprio fare dell'arte per l'arte!

Teatri e Concerti

Anfiteatro Minerva. Pubblico discretamente numeroso iersera al «Nabucco» e i soliti applausi agli esecutori.

Questa sera «Tutti in maschera» l'applauditissima opera comica del Pedrotti.

Fenice. Continuano le rappresentazioni cinematografiche con crescente successo. Stasera programma nuovo, nel quale sono compresi anche 20 quadri di Pompei e di Ercolano.

Concerto in piazza. Domenica sera l'orchestra istituita dal Lloyd per il yacht «Thalia» darà un concerto in piazza Grande.

SPETTACOLI D'OGGI

MINERVA. Spettacolo d'opera. Ore 8.30. *Tutti in maschera*, in 3 atti del M.o C. Pedrotti.

FENICE. Ore 6-10. - Cinematografo Universale.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Una vacca per 40 corone!

Non era una vacca... artificiale o una vacca per modo di dire, ma una vacca vera e reale che Antonio Pilepich, d'anni 55, da Castua, offerse di vendere per 40 corone, ad Andrea Varljen. Ma si capisce perchè potette offrirla a quel prezzo: di solito le vacche che si vendono sono state comprate o allevate; il Pilepich, invece, l'aveva rubata: e lo fece chiaramente intendere al Varljen, che gli disse: «Aspetta» e andò a chiamare i gendarmi.

Iermattina, Antonio Pilepich comparve innanzi al tribunale per rispondere del crimine di furto.

— Dunque, la vacca era rubata?

— Credo che fosse rubata: almeno così mi disse certo Giovanni, un muratore che lavorava a Volosca. Il Giovanni mi avvertì che lo attendessi a Permani chè mi avrebbe data a vendere un'armenta, ch'egli voleva togliere al padrone, in cambio della mercede da lui rifiutatagli. Andai ed egli mi raggiunse più tardi. Condusse con sè la vacca e mi incaricò di venderla. Ed io andai dal Varljen, il mercante d'animali della località.

Questa storiella il Pilepich raccontò già al giudice istruttore, ma successivamente confessò di averla inventata ed ammise che la vacca era stata da lui rubata. Ieri tornò alla prima versione; ma la Corte sapeva a che attenersi ormai. Vista la recidività del Pilepich nel crimine di furto (è stato condannato parecchie volte, di cui una a 8 anni) lo condannò a 8 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese.

Per un cane scappato

Il 10 dicembre scorso, dalla villa Covedo scappava un cane di proprietà di Giovanni Udovich e morsicava la fanciulla Antonia Stergato. In quel tempo, essendosi verificati parecchi casi di rabbia canina, vigeva l'ordinanza 26 settembre 1906 che, in base alla legge sulle epizoozie 29 febbraio 1880, imponeva la severa sorveglianza dei cani, i quali dovevano essere muniti di museruola o tenuti al guinzaglio: sicchè l'Udovich venne accusato del delitto e rinviato al Tribunale.

Iermattina l'Udovich sostenne che il cane era fuggito di casa, approfittando di un momento in cui era uscito uno dei suoi ragazzi. La Corte lo condannò a 5 corone di multa commutabili in 24 ore di arresto.

*

Presiedeva il cons. Pederzolli; giudici i cons. dott. Andrich e Quarantotto e il segr. Parisini. P. M. il cons. Minio.

(Giudizio distrettuale penale di Trieste).

Un furto come alla pesca

Giuseppe Piva ha un negozio di commestibili in via Giuseppe Gatteri N. 21: una delle finestre di esso dà, però, sulla via della Pietà. Le guardie di p. s., una notte, pattugliando in quei pressi si incontrarono in un gruppo di quattro giovanotti, che s'allontanavano appunto dalla finestra in parola sollecitamente: ebbero qualche sospetto, li inseguirono e riuscirono a raggiungerne due, che arrestarono. Una delle lastre di latta che chiudono la finestra era stata sfondata, dopo aver inutilmente cercato di strappare l'inferriata, e dal fôro così fatto, gli audaci giovani avevano, con qualche uncino e altro ordigno, tirato a sè un paio di calzoni vecchi, del riso e una quantità di fagioli.

Constatato il furto, i due furono rinviati all'autorità giudiziaria; e le ricerche per scoprire gli altri due ladri riusciti a fuggire, continuarono efficacemente. Siccchè ieri tutt'e quattro potettero essere giudicati, stante il piccolo valore delle cose rubate, dal locale Giudizio distrettuale, per contravvenzione di furto. Essi erano: Francesco Bartoli, d'anni 16, da Pirano, Marcello Pogasnig, d'anni 19, da Lubiana, Mario Spadon, d'anni 18, da Trieste, e Stefano Paus, d'anni 15, da Zara.

Confessi, furono condannati: il Pogasnig e lo Spadon a 10 giorni, il Bartoli ed il Paus a 2 giorni d'aresto.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i piroscafi del Lloyd «Hungaria» da Venezia con 72 pass., «Bosnia» da Metcovich e scali; i pir. a.-u. «Elda» da Fiume, «Vis» da Curzola e scali con 30 pass., «Medea T.» da Lissa; il pir. ital. «Bisagno» da Genova e Ancona con 4 pass.; il pir. germanico «Roma» da Amburgo con 55 passeggeri; il loogher ital. «Emilia» da Port Empid.

Partirono: i pir. del Lloyd «Cleopatra» per Alessandria, «Vorwaerts» per Fiume; i pir. a.-u. «Dubrovnik» per Cattaro, «Albania» per Ragusavecchia, «Isea» per Metcovich, «Lussin» per Cattaro; il pir. ingl. Llanberis» per Fiume; gli scooners ell. «Bethlem» per Derveni e «Vittoria» per Volo.

Movimento dei piroscafi a.-u.

Lloydiani. «Thalia» il 13 partito da Catacolo per Venezia; «India» il 13 da Genova per Pernambuco; «Imperator» il 13 da Alessandria per Trieste. Inoltre i pir. a.-u. «Aristea» partito ieri da Barcellona per Trieste; «Arciduca Stefano» partito il 12 da Teodo per Taganrog; «Anna Goich» il 13 da Gravosa per Alessandria; «Langos» il 13 da Fiume per Bombay; «Zichy» da Swansea arrivato il 13 a Venezia; «Atlantico» in viaggio da Cardiff per Trieste il 12 passò Capo d'Armi.

Le elezioni comunali di Pola

La prima giornata

(per espresso e per telefono)

Pola, 14. Alle 3 pom. furono chiusi i battenti del locale di votazione all'Hôtel Belvedere, dove alle 8 di stamane incominciarono le elezioni comunali del terzo corpo. Gli elettori rimasti entro la sala continuano a votare.

La commissione è composta dal dott. Stanich, quale presidente, e dai signori avv. Cosmo Albanese, capo-officina, Zhernotta ed Antonio Lenuzza, i quali durante il giorno furono per breve tempo sostituiti da altri signori. Da commissario politico funge il capitano distrettuale bar. Reinlein.

Il locale di votazione è guardato da parecchi gendarmi agli ordini del commissario di polizia dott. Zecchini, mandato espressamente da Trieste. Stamane pareva di trovarsi anzichè in una sala di votazione in una caserma di marina, tanti erano i monturati che vi si trovavano.

Verso le 11 ant. successe un vivace incidente. Il sig. Giovanni Timeus si fece largo tra la folla e chiese la parola al presidente della commissione. Egli aveva osservato che in sala di votazione c'erano dei signori che si facevano mostrare lo scontrino e la scheda dagli operai mentre entravano in sala e avendo rilevato che il fatto è contrario alle disposizioni di legge, domandò provvedimenti, tanto più inquantochè tali manovre elettorali venivano fatte sotto gli occhi della gendarmeria, senza che questa se ne desse per intesa.

Dalla sala proruppe un grido unanime: «è vero, è vero!» e allora il presidente chiese chi fosse colui che commetteva tali abusi. La folla degli elettori mostrava a dito un capoingegnere di marina che fu in breve circondato. L'atto elettorale venne sospeso e l'ingegnere condotto fuori dell'aula da un gendarme. Il bar. Reinlein e il dott. Stanich abbandonarono i loro seggi ed il commissario di polizia chiese le generali all'ingegnere, che era certo Wegerer.

Si presentarono a votare molti monturati che essendo imbarcati non avevano diritto di voto e che furono perciò allontanati. Altri si presentarono con procure false e non furono lasciati votare.

IMPORTANTE DITTA
con lavoro estesissimo
CERCA
socio capitalista
50-100 mila Corone
capitale garantito.
Offerte non anonime sub „Mondiale" Piccolo

SOCIETÀ ACCOMANDITA
Fabbrica in attività di articoli di gran consumo e forte utile, ben conosciuta da estesa clientela,
cerca Corone 100-150,000
in accomandita, a scopo d'ingrandimento, escluso rischio. Riflettenti ai quali poi verranno dati esatti dettagli e spiegazioni, vogliano indicare l'importo disponibile sub „Accomandita" al „Piccolo".

Avete sete?
Bevete tutti:
FRAMBOISE
MENTONE
ARANCIATA
TAMARINDO
ORZATA
ANESONE
LIMONATA
GRENADINA
Ongaro
In bottiglie da Cor. 1.— e 1.80.
Spedizioni rivalsate di netto chilog. 4 di una delle bibite, a piacere, Cor. 5.80 franco di nolo.

Crema Marsala Depaul
Ovunque massime onorificenze.
Guardarsi bene dalle contraffazioni
Vino-liquore più sostanzioso che alcoolico.

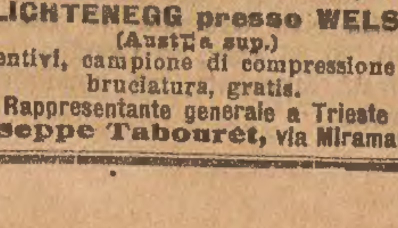
ESTRAZIONE
28 Giugno. Biglietti Lotteria Stato fior. 2, Vincita princ. Cor. 150.000
Ogni 10 Biglietti uno gratis.
In Trieste vende e spedisce la Banca Giuseppe Bolaffio.

NEGOZIO GUANTI
IT. VENIER & C.o
— Corso 16 —
Cravatte novità e Colletti per signora
IN GRANDIOSA SCELTA.

SOLTANTO IL GENUINO
Kaiser-Borax
DI MACK
per la cura della pelle e dell'igiene
Il genuino Kaiser Borax di Mack rende la pelle morbida, fresca e bianca, è un ottimo mezzo per la cura della bocca e dei denti, dà sollievo nei casi di catarro o raucedine. - Il genuino Kaiser Borax di Mack rende l'acqua morbida ed è il mezzo migliore per pulire la pelle. Attenti negli acquisti! Genuino soltanto in scatole rosse da 15, 30 e 75 cent. con istruzione dettagliata. — Non trovasi mai sciolto. Unico produttore per l'Austria-Ungheria Gottlieb Voith — Vienna III/1.

Focacce e Biscotti Koestlin

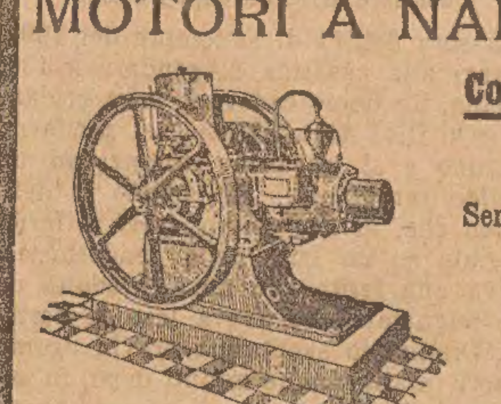
Macchine per laterizi
installazioni complete
DI FABBRICHE DI LATERIZI
fornisce come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.



Fonderia e Fabbrica Macchine „Maria Valeria-Hütte"
LICHTENEGG presso WELS
(Austria sup.)
Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.
Rappresentante generale a Trieste
Giuseppe Tabourét, via Miramare 21

SALONE EDISON
angolo via Giosuè Carducci e via Caserma (Palazzo Vianello)
Giorni feriali dalle 5 alle 10 pom. Giorni festivi dalle 3 alle 11
RAPPRESENTAZIONI CONTINUE
del grandioso
Cinematografo „Ideal"
il più perfezionato, senza vibrazioni, non ancora veduto. — Ogni 8 giorni arrivano da Parigi, Londra, Berlino e New-York le più sensazionali novità (dal vero).
Programma di assoluta novità - (da Sabato 15 Giugno a Venerdì 21 Giugno)
LA SCIMMIA AUGUSTO comicissimo | SVISCERATO AMOR DI FIGLIO Scena emozionante divisa in 11 quadri
NEL REGNO DEI DIAMANTI
Unica interessante, grandiosa assunzione dal vero, eseguita espressamente pel CINEMATOGRAFO EDISON, divisa in 12 quadri.
CERCASI FATTORINO PER DROGHERIA (esilarantissima)
Abbonamento per 12 rappresentazioni: Primo posto corone 5 — Secondo posto corone
LA DIREZIONE SI RISERVA IN CASO DI GUASTI DI CAMBIARE QUALCHE PROIEZIONE
PREZZI
Primi posti cent. 50 - Ragazzi cent. 30 - Secondi posti cent. 30 - Ragazzi accomp. cent.
OGNI SABATO NUOVO PROGRAMMA.
IL SALONE VIENE ARIEGGIATO DA POTENTI VENTILATORI ELETTRICI

CLIMAX
MOTORI A NAFTA A DUE TEMPI



Costo del combustibile da centesimi 1½ per cavallo-ora effettivo in più.
Senza controllo da parte delle autorità di finanza.
Consumo d'acqua minimo.
Escluso qualsiasi pericolo d'esplosione.
Moltissime, primarie referenze.
Bachrich & C.o - Vienna XIX/
Rappresentante generale: V. A. FISCHETTI
TRIESTE — Via Gioachino Rossini 20 — Telefono 723

PULITURA E CONSERVAZIONE
DI TAPPETI, CORTINAGGI, MOBILI DI STOFFA, DRAPPERIE ecc. nonchè di COMPLETI APPARMENTI
VIENE ASSUNTA A PREZZI MITI
dalla Primaria Impresa Triestina
VACUUM CLEANER, Via Stazione 17, Telef. 847

La
Crema Mitin
del Dott. JESSNER
È LA MIGLIORE PER LA CURA DELLA PELLE.
Vasetto di vetro C. 1.50. Scatole originali di prova cent. 40.
Fabbrica chimica: Krewel & Co., S. G. h. Colonia
DEPOSITO GENERALE PER TRIESTE E GORIZIA:
FARMACIA VIDALI & VARDABASSO, Trieste, via S. Antonio.

per la sua eccellente efficacia dal punto di vista dell'igiene e quale cosmetico
insuperabile in confronto di qualunque altro sapone
Rende la pelle pura, morbida e resistente; promuove una bellissima carnagione, rinforza la musculatura e riesce disinfettante, indispensabile a qualunque tavolino da toilette e stanze da bambini.
Un pezzo costa 70 cent.; 3 pezzi in elegante scatola, bene imballata, Cor. 2.
Trovasi dappertutto; dove non si trovasse, rivolgersi direttamente a
BRAZAY, Vienna, III/21, Löwengasse N. 2 a.

The Gramophone Co. (Italy) Limited

DISCHI
„Marca Angelo"
TUTTI CON ACCOMPAGNAMENTO A GRANDE ORCHESTRA.
Dischi Etichetta NERA: Monarch . . . Cor. 9; Concerto . . . « 6; Piccoli . . . « 3
Dischi Etichetta ROSSA: Melba . . . « 26; Tamagno . . . « 25; Monarch celebrità « 18; Concerto « « 12
Sezione Zonofono
200 Dischi doppi
400 Soggetti
Ballabili per banda e per orchestra, Varietà, Greci.
PREZZI:
Dischi Concerto sempl. C. 3.— | Dischi doppi Baby C. 1.25
« piccolo « « 1.50 | « « piccoli « 2.50
« « Concerto « 4.50
CHIEDERE CATALOGHI CHE SI SPEDISCE GRATIS A RICHIESTA.
RIVENDITORI AUTORIZZATI:
TRIESTE { A. G. Salom, Piazza della Borsa N. 13, I piano; A. Skerl, Piazza Carlo Goldoni N. 11.
FIUME: Parigi Vaggi, Via Adamich N. 2.
POLA { Fausto Cella, Via Sergia N. 61; Giovanni Cella, Via Barbacani N. 5.
GORIZIA: G. Pallich, Piazza Grande.
ZARA: Libreria internazionale — E. de Schönfeld.
SPALATO: M. A. Ruziczka.
Per informazioni rivolgersi all'ispettore della „Gramophone" signor G. Vassallo Paleologo, Trieste, Piazza della Borsa 13, I piano.

Tutti gli sforzi possibili furono fatti dagli impiegati croati di marina per ottenere oggi la maggioranza ed avere così una nuova arme di agitazione per i prossimi giorni.

I tentativi di brogli elettorali commessi da funzionari dell'i. e r. marina da guerra sono così infantili da far meravigliare perfino la gente meno esperta in cose elettorali. Fra la trentina di voti esclusi durante l'odierna giornata dalla commissione bastano alcuni casi a dare un'idea della figura che vi fanno gli impiegati dell'i. e r. marina da guerra, alleata con i croati. Al N. 159 della lista si trova iscritto Giuseppe Zimenich, capo ingegnere della marina; comparisce invece per votare l'ingegnere superiore Giovanni Navratil, che asserisce che lo Zimenich è assente da Pola essendo in servizio d'ispezione, mentre il membro della commissione capo officina Zhernotta dichiara che lo Zimenich si trova in permesso illimitato ed indeterminato ed ora è addetto ad un servizio privato presso la società «Danubius» di Budapest. In calce alla procura presentata alla commissione si confermava invece dall'ammiragliato di porto che lo Zimenich si trova in ispezione ufficiale. La commissione quindi in base alle stesse dichiarazioni del capo-officina Zhernotta, respinge la procura, mentre il sig. Zhernotta ed il barone Reinlein, commissario governativo, sollevano protesta contro questa esclusione. Al N. 838 comparisce l'i. e r. dirigente di macchina Giovanni Corsano, il quale ad analoga domanda ammette di essere imbarcato sulla nave da guerra «Monarch», quindi essendo appartenente alla forza armata combattente - come si dice - la commissione lo esclude dal voto. Lo Zhernotta ed il barone Reinlein protestano. Al N. 574 comparisce Nicola Marisich, servo di marina. La commissione, eccettuato sempre lo Zhernotta, lo esclude dal voto, perchè a sensi del § 2 del regolamento comunale in relazione al § 7 del regolamento per il Consiglio dell'impero non gli spetta il diritto di voto. Al N. 2124 si presenta Francesco Micich con una procura sottoscritta da Marianna Novak. Il procuratore dice di aver ricevuta la procura dal capo-officina Novak. Si constata invece che al N. 2124 non è inscritta Marianna Novak, ma Marianno Novak, maestro di marina. La commissione respinge la procura.

L'atto elettorale durò fino alle 8 di sera. Votarono 300 per la lista nostra e 298 per la lista avversaria. Domani seconda giornata di votazione per il III corpo, che vota sino a tutto sabato 22 corr.

La lotta è, come si vede dalle cifre della prima giornata, impegnata a tutta oltranza. Si fanno pressioni enormi su quanti appartengono ai servizi militari od hanno un qualunque rapporto d'affari o di parentela con addetti alla Marina. Oggi l'arsenale diede vacanza a tutti quelli dei quali si era certi che avrebbero votato con la scheda giallo-nera del partito economico-croato.

Da ROVIGNO.

— Per la costruzione di un acquedotto.
L'ing. Giuseppe Leban di Pola presentò al Municipio nostro il progetto per convogliare l'acqua del pozzo ai Campi di Torre - che ha la potenzialità di 120 m. c. nelle 24 ore - fin sul piazzale del Lago nei pressi della chiesetta della Trinità. Il progetto prevede la costruzione di un edificio sulla bocca del pozzo, l'installazione di un motore a benzina di 2 H P, e di una pompa sistema Sarwens capace di elevare in 12 ore tutto il quantitativo d'acqua offerto dal pozzo, e la costruzione di un serbatoio di 100 m. c. Consiglia una tubatura della sezione di 80 mm., ma avverte che, trattandosi di un provvisorio, si potrebbe, adoperando qualche cisterna esistente in città quale serbatoio finale, usarne uno di 60 o di 50 mm. Il costo dell'edificio, del serbatoio, della pompa, del motore e degli accessori sarebbe di arrotondate cor. 13.000. La tubatura stradale, se della sezione di 80 mm., costerebbe cor. 32.000 arrotondate, se della sezione di 50 mm., cor. 24.000. L'ing. Leban mette poi in vista la costruzione della tubatura soltanto fino al lago Lamapelise per poi convogliare l'acqua in città a mezzo di carri; tale conduttura costerebbe cor. 7000. Tenuto conto delle spese di manutenzione valutate a cor. 13.50 al giorno e degli interessi e dell'ammortizzazione del capitale d'impianto, l'acqua costerebbe con la tubatura di 80 mm. cent. 2.1 all'ettolitro, con la tubatura di 50 mm. cent. 2, e con la conduttura fino al lago Lamapelise cent. 1.55 all'ettolitro. L'ing. Leban finisce la sua relazione consigliando di attenersi a quest'ultima conduttura per non dover con tutta probabilità fra un paio d'anni levare la tubatura per rimpiazzarla con una di diametro più grosso. In tal caso il costo per ettolitro d'acqua sarebbe di gran lunga maggiore, perchè tutto il rilevante costo di mano d'opera per la posa dei tubi dal detto lago in città (cor. 8310) dovrebbe venir ammortizzato durante quel breve periodo di tempo in cui la conduttura sarà in esercizio. Se la conduttura ad esempio dovesse venir levata dopo due soli anni, il costo di un ettolitro d'acqua sarebbe di cent. 3.05 con un tubo da 80 mm. e di cent. 2.95 con un tubo da 50 mm. Consiglia infine di sollecitare i lavori di ulteriori ricerche d'acqua e in particolare quelli nella località Moncodogno, che è molto promettente.

Esaminato il tenore di questa relazione, la Delegazione municipale credette opportuno rimettere ogni discussione a quando tali lavori saranno ultimati.

— Gita per Parenzo.
Domenica 23 corr. avrà luogo una gita alla volta di Parenzo, allo scopo di rendere omaggio alla città consorella per lo splendido contributo da essa dato alla nostra vittoria nazionale.

Da MONTONA.

— Elargizioni alla Lega.
Al gruppo locale furono versate cor. 12, raccolte da alcuni componenti il manipolo montonese bevendo il vermouth offerto dal dott. Biscontini.

Da GORIZIA.

— Funerali.
I funerali di Ugo Bombig seguiti verso sera, risultarono una solenne manifestazione d'affetto verso il povero giovane e di considerazione profonda verso il padre di lui, on. Giorgio Bombig. Si vedevano nel lunghissimo corteo, aperto dai congiunti e dal Podestà coll'intero Consiglio, tutte le rappresentanze e moltissimi membri di tutte le migliori società cittadine, di istituti bancari, delle primarie ditte commerciali. La Banda civica dava, seppur si può dire, maggior solennità alla mesta cerimonia. Innumerevoli le ghirlande di fiori freschi, fra cui una della famiglia ed una della fidanzata signorina Marcella Grossi. Otto fra i più distinti nostri giovani reggevano i cordoni del carro funebre; essi erano i signori Bozzini, Boschin, Cassini, de Furlani, Gaides, Marani, de Millost e Orzan. L'Unione Ginnastica in omaggio al suo presidente on. Giorgio Bombig seguiva con la sua rappresentanza. I ginnasti offrivano, recata a mano, una colossale ghirlanda con nastri bianco-azzurri, con la dedica: «Al figlio del loro amato presidente, le sezioni ginnastiche».

In Piazza Catterini diede per tutti l'estremo saluto all'estinto l'egregio sig. Ruggero de Millost, che con bellissime parole ricordò che Ugo Bombig s'era formato ad alto sentimento patriottico, a coltura e gentilezza sull'esempio del padre; che aveva fatto sperare di sè grandemente come cittadino, figlio e sposo, e che era troppo doloroso dargli in così giovane età l'estremo addio, mentre egli tanto avrebbe saputo appoggiare l'opera paterna nel conseguimento di comuni ideali.

Quasi tutti i ginnasti e moltissimi dei più intimi e dei consiglieri municipali seguirono la salma fino al cimitero. Dal giorno della morte sventolava dalla palestra dell'Unione Ginnastica la bandiera abbrunata.

Le oblazioni in onore dell'estinto continuano generose tanto a pro della Lega Nazionale quanto dell'Istituto per gli abbandonati.

— Elargizioni.
Nella luttuosa circostanza della perdita dell'adorato figlio Ugo, l'on. Giorgio Bombig elargì cor. 100 al gruppo locale della Lega Nazionale, cor. 100 al civico Istituto degli abbandonati, cor. 50 al fondo premi ai pompieri, e cor. 50 al fondo di beneficenza.

Per lo stesso scopo, l'avv. Piero Pinausig elargì cor. 20 e la Società Unione Ginnastica cor. 25 alla Lega Nazionale.

— Nuova Società.
La Luogotenenza ha preso a notizia gli statuti della neo-erigenda Società: «Libera associazione dei medici della contea principesca di Gorizia e Gradisca».

— Nomine.
Furono nominati allievi contabili provinciali i signori Ugo Persa, di Gorizia, ed Antonio Podgornik, di Vertovino. A capomacchinista del Manicomio provinciale fu nominato Antonio Della Mora, di Saciletto.

— Mercato d'animali.
Al mercato d'animalia furono condotti 400 buoi, 45 vitelli e 450 maiali.

PUBBLICHE TAVOLE.
Mutui.

Cor. 10.000 al 5% a peso di uno stabile in Chiadino - città; cor. 60.000 al 5% a peso di uno stabile in città.

Incanti del Monte di Pietà.
Il **15** giugno:
Non preziosi della gestione **120** (**viglietto verde**) dal N. **70 800** al N. **72.000**.

CAMBIO DI VOCALE.

Piccolo *inter coll'u!*
Già, parli bene, tu;
Ma ti so dir però
Che a fin d'anno sommandoli
I danni ti risultano
Inter coll'o,

Spiegazione del giuoco precedente:
CAMPANELLO. CAMPA NELL'O

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 14 Giugno. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 645.25, Staatsbahn 665.—, Alpine 571.—, Lotti turchi 178.50. - La Borsa di Berlino chiude migliore. Credit 201.90 (202.—). Disconto 165.50 (167.25). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (100.02), Rendita —.— (103.75). Meridionali —.— (719.—), Mediterraneo —.— (435.50), Parigi apertura dell'Italiana 103.50 poi sino —.—. Chiusa francese 94.95 (94.85), Italiana 103.55 (103.50), Spagnuola 92.22 (92.40), Banche Ottomane 701.— (700.—) Rio Tinto 2117 (2102), Lotti turchi 155.75 (153.—).

Qui notasi Rendita Italiana 101.25 a 101.50, Azioni Credit 644.— a 646.—.

Listino. Napol. 19.18 a 19.22, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.05 a 24.10, Londra 240.90 a 241.30, Francia 95.80 a 96.10, Italia 95.70 a 96.05, Banconote italiane 95.70 a 96.05, Germania 117.75 a 118.05, Banconote germaniche 117.75 a 118.05, Rend. austr. carta 97.35 a 97.55, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 93.— a 93.30, Credit 642.75 a 644.75, Italiana 101.30 a 101.90, Staatsbahn 663.50 a 665.50, Lombarde 131.75 a 133.75, Lotti turchi 178.— a 180.—.

Parigi 14. Chiusa. Rendita francese 3% 94.95, Rendita ital. 4% 103.55, Rendita Spagnuola esterna 92.22, Azioni Banca ottomana 701.—.

Parigi 14. Chiusa. Ferrate austr. 719.— Lombarde 140.—, Rendita Turca unif. 93.42, Cambio Londra 251.40, Rendita austr. in oro 98.20, Rend. ungh. in oro 4% 94.75, Länderbank 463.—, Lotti Turchi 155.75, Banca di Parigi 14.38, Meridionali ital. 709.—, Azioni Rio Tinto 2117.

Londra 14. (Cambi Chiusa). Consolid. 84—, Lombardi 5 1/2, Argento 30 9/16, Rend. Spagnuola 91 1/4, italiana 102 3/4, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3 7/8.

Francoforte 14. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 201.80. Ferrate dello Stato 141.80, Lombarde 27.—.

Caffè. *Amburgo* 14. Chiusa. Santos good average per settembre 28.50, per dicembre 28.50, per marzo 29.—, per maggio 29.25.

Amburgo 14. Rio ordinario loco 30—32, reale loco 33—35, buono loco 36—37. staz.o

Havre 14. (Chiusa). Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 35 25, settem. 35.25.

Nuova York. 14. Apertura Rio per consegne future fiacco, inv.o. sino 10 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 14. — Mercato calmo. Tender in Dochets 63. Vendite 5000 compresi affari con segna. Importazione 5000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Giugno 6 51/100, Giugno-Luglio 6 58/100, Luglio-Agosto 6 56/100, Agosto-Settembre 6 58/100, Settembre-Ottobre 6 51/100, Ottobre-Novembre 6 43/100, Novembre-Dicembre 6 39/100, Dicembre-Gennaio 6 37/100, Gennaio-Febbraio 6 36/100, Febbraio-Marzo 6 36/100.

Metalli. *Londra* 14. Stagno Straits Apert.: 185 1/4. Chiusa 173.—, Rame Chile Bars good. ord. brand Apert. pronto 96 1/2, per 3 mesi 96 1/2.

Petrolio. *Anversa* 14. Loco 22.—. teso

Olio. *Parigi* 14. Ravizzone per mese corr. 80.75, per luglio 80.75, luglio-agosto 81.25, Settembre-Dicembre 81.75. calmo

Segala. *Parigi* 14. Mese corrente 19.25, per luglio 19.—, per luglio-agosto 18.75, per settembre-dicembre 17.75. calma

Frumento. *Parigi* 14. Mese corrente 25.30, per luglio 25.50, per luglio-agosto 24.95, per settembre-dicembre 23.70. staz.o

Farina. *Parigi* 14. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 32.75, per luglio 32.90, luglio-agosto 32.90, settembre-dicembre 31. fiacca

Spirito. *Parigi* 14. Per mese corrente 42.75, per luglio 43.25, luglio-agosto 43.50, settembre-dicembre 38.50. staz.o

Zucchero. *Parigi* 14. Greggio 88° uso nuovo 23.50-23.75, calmo, bianco per mese corr. 26 1/8, per luglio 26 3/8, per luglio-agosto 26 5/8, ottobre-gennaio 27 1/8. Raffinato 56.50 a 57.—. fermo

Amburgo 14. (Chiusa). Per giugno 19.55, luglio 19.65, agosto 19.75, settembre 19.75, ottobre 19.05, novembre 18.85. fiacco

Londra 14. Java a scell. —.— Rappe greggio a se. 9 13/16. calmo

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

A Lubiana è d'affittare una stanza con due letti per i mesi di luglio e agosto. Informazioni presso **Maria Sima**, Lubiana, Congressplatz (Stern Allee) N. 15, piano

CHIUSAFORTE
ALBERGO MARTINA
(Linea Udine-Pontebba)
Stazione climatica Alpina.
Splendida posizione prospiciente il fiume Fella. Locali appositamente costruiti, muniti di tutto il necessario. **Aperto dal 1. Luglio.** Per schiarimenti e informazioni rivolgersi al proprietario **Valentino Martina.**

Arta Linea Udine-Pontebba Staz. per la Carnia.
Rinomatissimo soggiorno alpestre a m. 460 s. m. Clima fresco, asciutto, uniforme, acque salubri.
STABILIMENTO GRASSI completamente rimodernato
Aperto dal 1. luglio al 30 settembre.
Idroterapia, Elettroterapia, Massaggio, Moderno comfort
Alpinismo, ginnastica medica, giuochi all'aperto, cura del latte, bagni solforosi d'acqua pudia.
Consulenza medica: On. Prof. P. Albertoni, Prof. F. Vitali, Prof. G. Berghinz. - Direttore medico residente: Dott. T. Liuzzi.
Chiedere schiarimenti e programmi al Cav. Pietro Grassi - ARTA (Udine).

PER CAPITALISTI
Allo scopo di ingrandire un'impresa industriale nella Croazia, di antica rinomanza e senza concorrenza
Cercasi capitalista o socio accomandante
che disponga di **100-150.000 Corone**
Offerte, eventualmente anche da Banche, sub «Einlage Sichergestellt» inviare all'Ufficio Generale internazionale di Corrispondenza, Trieste, via di Torre Bianca 14.

Il Sapone Sarg di glicerina solido e liquido rende la pelle **bianca e morbida.**
Trovasi dappertutto.

Grandioso assortimento
Cesti da viaggio con e senza fodera, **cestini galanteria, cesti da lavoro, fiori, carte, biancheria, spesa,** nonchè **scope e spazzole** di qualsiasi qualità, **ed altri articoli ancora, a prezzi convenientissimi.**
SIMONE ISSMANN
Deposito via Torre bianca N. 17, Negozio al dettaglio via Poste N. 2

Somatose
(ALBUMINA DI CARNE)
È il miglior
mezzo nutritivo fortificante
per tutte le persone tardive nello sviluppo, per bambini deboli, per ammalati di stomaco, convalescenti, anemici, clorotici.
ammalati di nervi, ecc.
Vendesi in tutte le farmacie e drogherie.

Vendesi una casa a Lees
nella Carniola superiore
La casa consta di un piano, è situata sulla linea della Ferrovia dello Stato, un quarto d'ora distante dal luogo di cura di **Veldes.** Parco ombroso e frutteto, prati ed edificio per gli agricoltori. **Adatta per famiglie private.**
Per ulteriori informazioni rivolgersi ad **Adolf Hauptmann, Lubiana.**

VILLEGGIATURA
Antico Castello di Lupoglava
(ISTRIA)
aperto dal 15 corrente al 15 Ottobre.
Posizione splendida. Stanze grandi, bene arieggiate, ammobiliate tutte a nuovo. 6 minuti dalla stazione. Posta e telegrafo. Cucina viennese e italiana. Acqua salubre. Prezzi modici.
Rivolgersi: **Candido Piva, via Molin piccolo 17, II p., Trieste.**

Cappelli da uomo delle primarie fabbriche, insuperabili per eleganza, in ricca scelta
Luigi Boncinelli
Specialista in novità cappelli da uomo, di paglia e feltro
Via Ponterosso 5

La SETA SVIZZERA è la migliore!
Chiedete i campioni delle nostre novità per primavera ed estate per abiti e camicette: **Echizen, Taffetas lustré, Louisine, à jour, Mousseline** di cm. 120 di altezza, da cor. 1.20 al metro, in nero, bianco, a colori uniti e variotinti, come pure **abiti e camicette** di **batista, ricamati.**
Non vendiamo che stoffe di seta pura, solide e garantite e **direttamente ai privati, franco di dazio e porto** a domicilio.
Schweizer & Co., Lucerna O 14 (Svizzera)
Esportazione di seterie — Fornitori di Case reali

„Desoderol" è la morte certa
di tutti gli **organismi patogeni,** di tutti i **bacilli** e i **batteri. Indispensabile**
negli ospedali, nelle caserme, a bordo dei battelli e nelle scuole.
Desoderol rende immediatamente inodori latrine, orinatoi, fogne e camere mortuarie; è innocuo
Desoderol uccide tutti gli insetti nocivi alle piante, alle frutta, la filossera, le cimici, pidocchi, pulci, blatte, sorci, ratti. Lodato da splendidi certificati di primarie autorità. Si trova dappertutto. Se non si trovasse in città, rivolgersi al
DEPOSITO CENTRALE:
COGOY & C.
Via Molinpiccolo 8 - Telef. 141.
o al DEPOSITO CENTRALE **Alte k. k. Feldapotheke Vienna, I., Stephansplatz 8,**

Nuovo Deposito GHIACCIO
NATURALE ED ARTIFICIALE
Via del Salice N. 4
(Filiale del deposito di via S. Giovanni)
Vendita all'ingrosso e al minuto.

ENRICO ABEATICI
TAPPEZZIERE
Acquedotto 18
Rappresentante la premiata fabbrica di mobili Sandor Jaray di Vienna
assume l'ammobiliamento di interi appartamenti, tanto di lusso che semplici in ogni stile.
Preventivi e disegni originali a richiesta.

LOTTI
TURCHI
ogni anno 6 estrazioni con molte vincite grossissime, la principale
di 600.000
Seicentomila franchi. Biglietti originali si vendono al prezzo di giornata presso la fortunatissima Banca e Cambio-Valute Giuseppe Bolaffio. Estrazione ogni secondo mese.

Cerotto per turisti
di L. LUSER.

Il migliore e più sicuro rimedio contro i calli, occhi pollini, vesciche ecc.
Deposito principale:
FARMACIA L. SCHWENK
Vienna-Meidling.
Esigere **Cerotto per turisti** di **LUSER**
al prezzo di **Cor. 1.20.**
Trovasi intutte le Farmacie

Che cosa è **KREATOL?**
Un preparato di odore piacevole, consistente in
Pillole di carne conservate
innocue, infallibili per distruggere del tutto i
RATTI E TOPI
Facili a maneggiarsi, senza pericolo. Non è necessaria l'etichetta per contrassegnare il veleno; di effetto sorprendente. Successo garantito! Vendesi in scatole a Cor. 9.— (1 chil.), 4.50 (1/2 chil.) e 3.— (1/4 chil.) Inoltre polvere insetticida infallibile a Cor. 3.— il chil.; tintura chiara come l'acqua, per cimici, in bottiglie a Cor 8.— il litro 1/2 litro Cor. 4.— Successo garantito.
Centinaia di attestati di elogio.
LABORATORIO CHIMICO
„Kreatol" a Pressburgo (Ungheria)
Rappresentante per Trieste:
OSCAR PENSO.

NOTIFICAZIONE
della concorrenza ai premi
— del —
Ceres
5000 Corone

La Giuria del Concorso a premi del Ceres ha già ripartito 8000 Corone per ricette di dolci. I due premi di 1000 Corone ciascuno non poterono venire ancora conferiti, perchè nessuna ricetta corrisponde perfettamente a ciò che venne stabilito nella circolare d'invito al Concorso. Questi due premi di 1000 Corone l'uno restano frattanto ancora aperti al Concorso, in pari tempo rendiamo attenti che il Concorso ai premi di Corone 5000 resta ancora aperto fino al 30 Luglio 1907. Vi possono concorrere ricette di qualunque specie di cibi, anche di dolci. I due premi di 1000 Corone possono venire conferiti però soltanto a ricette di dolci. Circa le condizioni ulteriori, si possono ricevere informazioni da qualunque fra i migliori negozianti.

Premi da 100 corone ricevettero:
Olivia Brunner, moglie d'un castellano, Vienna VII, Hofstallstrasse 1. Margarethe Paradeiser, Vienna XVII, Hauptstrasse 58, porta 6. Marie Ramerstorfer, Vienna XVII, Schadinagasse 8. Hermine Kaufmann, Vienna XIV, Reinsdorfergasse 37, porta 5. Rosa Heinerl, moglie di un pittore accademico, Vienna XII, Aichholzgasse 5, porta 13. Felicita Wittmann, Vienna XIII/3, Jubiläumstiftung, Scala XII, Rosa Steiner, Vienna XIX, Probusgasse 1. Johanna Morsch, moglie di un tenitore di libri, Puschwitz, Boemia.

Premi da 50 corone ricevettero:
Lotti Kirschner, moglie di un capitano, Abbazia, Villa Liburnia. Lina Cohen, Vienna II, Grosse Mohrengasse 36. Albertine Jeanne Bartl, ved. di un i. r. Consigliere postale, Vienna XVIII, Vinzenzgasse 24. Anna Kafinger, Mattighofen. Moritz Rossler, Aussig, Dresdnerstrasse 14. Elisabeth Girschik, Brüx, Goethestrasse 1008. Elise Danziger, Vienna II, Schüttaustrasse 58. Sofie Hertl, Mähr. Trübau, Landskrongasse 63. Marie Würschinger, Hôtel «Bahnhof» Steinach, Stiria, Anna Mörl, moglie d'un procuratore, Wisterschau, Teplitz. Olga Weiss, Poleschovitz, Moravia. Angela Schröfl, moglie d'un i. r. capo delle Saline, Hallstadt, Austria sup. Bianca Hegedusic, moglie di un primo tenente, Marburg s. D. Domgasse 1. Josefine Seeber, ved. di un i. r. notaio, Vienna XVI, Ottakringerstrasse 39. Ida Landsberger, Vienna IX, Liechtensteinstrasse 36. Theresia Petru, Emmersdorf s. D. Marie Linhart, ved. di un dottore, Graz, Merungasse 46. Antonie Walter, figlia di un negoziante, Bodenstadt presso M. Weisskirchen. Ida Kohlmeyer, Gmunden, Stelzhammerstrasse 5. Rosa Heinerl, moglie di un pittore accademico, Vienna XII, Aichholzgasse 5. Marie Petzl, Poysdorf, Brunngasse 279. Josefa Hybse, Kamenitz s. L. Boemia, Sezimova ulica 201. Anna Rihl, moglie di un professore, Salisburgo, Rupertgasse 4. Margarethe Gürtler, già cuoca presso famiglie signorili, Vienna II, Ausstellungsstrasse 21, porta 24 A.

Inoltre ricevettero premi da 20, rispettivamente da 10 e 5 corone:
Nella Carinzia: Marie Reichenwallner, Sternwirtin, Oberdrauburg. Ferdinand Janesch, privato, Lubiana, Südbahnstrasse 7. Fanny Klingenstein, Klagenfurt, Radetzkystrasse 12. Anna Zeisel, Villaco, Peraustrasse 17. Theresia Krenn, moglie di un conduttore, St. Veit s. Glan, Kasernstrasse 73. Rosa Neustein, moglie di un possidente, Neusteinhof, posta Steinfeld nella valle della Drava. Romana Grossl, Villaco, Italienerstrasse 17. Mizzi Eschenauer, cuoca, Klagenfurt, Neuer Platz 14, II. Paula Reiner, i. r. maestra di posta, Zlaa, Unterberg p. Paternion. Anna Pelzer, sarta, Luggau 59, posta Liliendorf. Marie Pirker, moglie di un i. r. guardaboschi distrettuale, Oberdrauburg. Rosalia Loidl, moglie di un sorvegliante di caldaie, Wörschach. Julie Sabitzer, moglie di un negoziante, Flatschach presso Feldkirch. Romana Grossl, Villaco, Italienerstrasse 17. Wilhelmine Kokol, Klagenfurt, Schulhausgasse 28, I piano. Angela Romauch, Klagenfurt, Ankershofenstrasse 15, A. Mathilde Eberl, Heft presso Hüttenberg. Anna Weidenthaler, Klagenfurt, Margathenhof. Rosa Neustein, moglie di un possidente, Neusteinhof, posta Steinfeld. Käthe Lippitsch, cuoca, Klagenfurt, Kramergasse 3. Marie Raupl, moglie di un medico, Oberdrauburg.
Nella Carniola: Julie Tandler, moglie di un libraio, Rudolfswert.
A Trieste e Circondario: Franziska Loneck, moglie di un capitano, Trieste, via Vettore Carpaccio 19. Marie Horvath presso la Pensione «Rudvic», Abbazia. Rici Beman, Pola, via Nunzio 11.

I nomi di coloro che vennero premiati o con libri di cucina o con diploma d'onore, verranno pubblicati più tardi.

Per la giuria del concorso ai premi:
PRESIDENTE:
Professor ADOLFO HESS, Direttore dellla Scuola professionale del gremio degli albergatori di Vienna.
GIUDICI DI PREMIAZIONE:
F. KEDVESSY, capocuoco del «Yokey-Club»
JEAN J. POVONDRA, Consiglio centrale della Federazione dei cuochi dell'Austria
FRANZ STADLER, capocuoco di S. A. il principe Montenuovo
Signorina LOTTE RICHTER, Proprietaria di una scuola culinaria ed autrice del libro «Mein Kochbuch»
Il **CONSIGLIO** delle Fabbriche di generi alimentari «Ceres», ed
Il **CONSIGLIO** dell'Ufficio di pubblicità della Società per Azioni Georg Schicht

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE. **Efficacissimo rimedio contro** TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.
REUMATISMI e GOTTA
Il LIQUORE GODINA preparato a Trieste dai farmacisti **Raffaele Godina, Farmacia «Alla Madonna della Salute» in S. Giacomo Giuseppe Godina, Farmacia «All'Igea», Via del Farneto 4**
Prezzo di una boccetta Cor. 1.40. Da Trieste si spediscono non meno di 4 boccette verso rivalsa o invio anticipato di Cor. 7.—, franco nolo e imballaggio.

†

Battista Premuda

Armatore e direttore della Società Eredi Matteo Premuda e & C.i di Lussinpiccolo

dopo brevi sofferenze veniva rapito all' affetto de' suoi cari oggi alle ore 9 di sera.

I sottoscritti, affranti dal dolore, danno, anche a nome degli altri congiunti, il triste annunzio agli amici e conoscenti.

LUSSINPICCOLO, 14 Giugno 1907.

Antonietta nata **Premuda**, consorte
Luigia mar. **Cosulich**
Guido
Umberto
figli
Dott. Antonio Cosulich
genero
Luigi
Antonio
fratelli
Mattea ved. Nicolich
Maria ved. Premuda
Anna mar. **Cosulich**
sorelle

Il presente serve di partecipazione diretta.

†

Giuseppe Rom

Rappresentante della ditta Giulio Mayer

spirava oggi nel pomeriggio dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi.

La desolata consorte **Luigia**, la sorella **Olga** mar. **Vozeli**, anche a nome degli altri congiunti, ne danno il tristissimo annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Domenica 16 corr. alle ore 10 ant., partendo il convoglio dalla casa N. 7 di via delle Beccherie.

Trieste, 14 Giugno 1907.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI fabbro maniscalco, per carri, carrozze. Via Petronio 599, dalle 12-1 e dalle 6-8. 4649

CERCASI ragazzo principiante per negozio commestibili. Indirizzo Piccolo. 5109

CERCANSI prontamente ragazzi pasticceri con paga. Indirizzo al Piccolo. 5142

CERCASI per primario stabilimento servo d'ufficio, conoscenza tedesco ed italiano, intelligente, pratico. Offerte al Piccolo sub «Zelante». 5213

CERCASI prontamente abile giardiniere ammogliato per casa signorile, con diritto alloggio. Offerte e pretese accompagnate da referenze al Piccolo. «F. H. 100». 5210

CERCASI portinaio sarto o pensionato, coniugato senza prole, per casa signorile, verso rimunerazione mensile. Indirizzo al Piccolo. 5261

CERCASI donna servizio in età e pulita. Via San Zaccaria N. 3, II piano. 5243

CERCASI onesta donna di servizio. Via Barriera 6, I p. 5340

CERCASI prestaservizi mattina, dopopranzo, 10 corone mensili. Chiozza 58, p. I. 5245

CERCASI viaggiatore per articolo buono, lucroso verso sola provvigione. Indirizzo Piccolo. 5227

CERCASI bambinaia friulana 14-15 anni per bambino di 20 mesi, che cammina. Indirizzo Piccolo. 5195

CERCASI donna servizio ore 2½ mattina e dopopranzo. Via Istituto N. 31, porta N. 2. 5202

CERCASI bambinaia friulana 16-17 anni, corone 14 mensili. Indirizzo Piccolo. 5274

CERCASI cuoca per oggi e domani. Indirizzo al Piccolo. 5184

CERCASI ragazzo per piccoli servizi di scrittoio, settimanali cor. 4. Offerte casella postale 586. 9882

CERCASI donna o ragazza servizio tutto il giorno. Fonderia 3, p. 2. 9885

CERCANSI ragazzette o signorine per lavoro facile. Indirizzo al Piccolo. 5281

CERCASI donna servizio. Via Chiozza N. 54, II p. 9600

CERCANSI garzone sarte uomo, buonissima paga. Indirizzo al Piccolo. 5293

CERCASI brava donna di servizio. Stadion 4, porta 11. 9913

CERCASI prontamente ragazza attendere scrittoio, 20 corone mensili. Indirizzo Piccolo. 5288

CERCASI cuoca perfetta, buono stipendio. Rivolgersi via Vienna N. 4, magazzino. 9909

CERCASI tornitore meccanico. Indirizzo al Piccolo. 5282

CERCASI brava prestaservizi mattina corone 12 mensili. Via Cecilia 14, primo, porta 6. 9905

CERCASI ragazzo servo, fattorino per scrittoio. Rivolgersi agenzia Zannutel, via S. Spiridione 7. 5277

CERCASI tenitore di libri perfetto corrispondente italiano e tedesco. Offerte in iscritto: Indirizzo al Piccolo. 5297

CERCASI domestica per tutti i lavori. Madonna del mare 5, II piano, destra. 9924

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Via delle Beccherie 17, III. 9922

PIAZZISTA verso alta provvigione cercato per articolo di forte consumo famiglie, trattorie, stabilimenti ecc. Indirizzo Piccolo. 5299

GRANDE ditta speditrice cerca perfetto corrispondente italiano, francese. Casella posta N. 63. 5217

SI cerca signorina venditrice pratica per cartoleria. Enrico Grassi, Acquedotto. 5087

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4953

PRESTASERVIZI per mattina e stirare cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4953

DOMESTICA brava, pulita, capace cucinare cercasi prontamente, cor. 30 mensili. Indirizzo al Piccolo. 4754

CUOCA oppure cuoco cercasi per feste e domeniche. Offerte «Cuoco» al Piccolo. 4623

TENITORE libri perfetto lavoratore indipendente, bilancista, conoscenza perfetta italiano-tedesco-francese, cerca ditta primo ordine. Offerte corricolum vitae pretese «Routine» Piccolo. 5105

SIGNORINA pratica contabilità, conoscenza perfetta italiano, tedesco, cerca stabilimento industriale. Offerte «Praticissima» Piccolo. 5106

RAGAZZO cercasi. Via Farneto 11, tintoria Boegan. 5278

BAMBINAIA cercasi tutta giornata; quella presentatasi ieri voglia ripresentarsi via Pozzo Mare 1, II. 9870

CAMERIERA di birreria cercasi. Indirizzo Piccolo. 5192

CERCO prontamente mezzi lavoranti e garzoni calzolai con paga. Indirizzo al Piccolo. 5264

DOMESTICA pulitissima cercasi per buona famiglia, buon salario. Indirizzo Piccolo. 5267

STIRATRICI si cercano per stabile lavoro a buone condizioni. Indirizzo al Piccolo. 5097

PRIMARIA casa spedizioni cerca praticante conoscenza italiano, tedesco. Offerte sub «1000» Piccolo 9899

RAGAZZA pulita cercasi servire piccola famiglia. Via Bonomo 3, I. destra. 5189

SERVA cercasi, preferita slava. Coroneo 13, terzo. 5172

SARTA bianco a giornata cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 5276

RAGAZZO con paga trova pronto collocamento. Corso 2, I piano. 9864

TEDESCA per lavori domestici cercasi. Molingrande 30, III sinistra, presso Giardino pubblico. 5255

FABBRI apprendisti cerca officina via Chiozza 15. 9878

GARZONA calzolaia per deposito pellami cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5258

STIRATRICE cerca lavorante che sappia anche liscio. Riborgo 3, II. 5260

COMMESTIBILI, giovane pratico con modeste pretese cercasi. Presentarsi dopopranzo Acquedotto 3, negozio pasta. 9923

GIOVANE, assolto legale, disponendo giornalmente di alcune ore, cerca occupazione in uno studio od amministrazione di qualsiasi specie. Offerte al Piccolo sub «Avvenire 9». 5071

PRATICANTE offresi, assolto scuola cittadina, buone referenze. Offerte Piccolo «999». 9478

SIGNORINA di distinta famiglia, perfetta corrispondente, dattilografa e stenografa tedesca cerca posto. Proposte con onorario «M. L. 3» Graz Haputpostlagernd. 9753

CONTABILE, corrispondente tedesco, italiano, stenografo e dattilografo, desidera cambiare impiego. Gentili offerte sub «Diligente» Piccolo. 9561

OFFRESI tenitore libri lavoratore indipendente, perfetto corrispondente tedesco, francese, inglese, stenografo e dattilografo. Gentili offerte «Pretese modeste» Piccolo. 5171

RAGAZZA per bene cerca posto quale venditrice possibilmente in negozio calzature. Offerte sub: «Verkäuferin» Piccolo. 5226

BRACCIANTE di buone referenze cerca occupazione in qualità di fattorino presso qualunque ditta o persona per tutte le ore del pomeriggio. Scrivere sub «Bracciante» Piccolo. 5218

CORRISPONDENTE tedesco, parla bene italiano, stenografo, dattilografo, pratica lavori ufficio cerca impiego. Offerte «Corrispondente» Piccolo. 5212

CUOCA giovane propri utensili offresi per osteria dalmata. Offerte Piccolo «Capace». 5267

AMMINISTRAZIONI stabili a condizioni vantaggiosissime vengono assunte da impiegato privato, persona di assoluta fiducia, con estese relazioni. Dispone di primarie referenze, forte cauzione, solidissima garanzia. Offerte «Stabili» Piccolo. 9891

OFFRESI signorina venditrice, parla italiano, tedesco. Offerte «Signorina» Piccolo. 9858

INSTITUTRICE française, hautes références, diplôme allemand cherche position. Ecrire Mademoiselle Schmitt Palazzo Lloyd Trieste. 5211

OFFRESI ragazza capace dattilografa, contabile scrittoio, registri. Indirizzo: Percich S. Michele 26. 9878

SIGNORINA tedesca offresi per mezza giornata come bonne oppure compagnia signora ammalata. Indirizzo Piccolo. 5198

GIOVANE impiegato fatturista, conosce italiano, tedesco, francese, cercherebbe casa commerciale onde perfezionarsi nella corrispondenza. Ottime referenze. Gentili offerte sub «Commercio 25». 5170

ISTRUZIONE

PRENDENDO giornalmente lezione imparasi in un mese: contabilità, tenitura libri semplice, doppia, americana oppure corrispondenza commerciale tedesca, italiana, nonchè dattilografia. Cernè, Cassa risparmio 2. 12093

STUDENTE russo impartisce lezioni. Parla bene tedesco. Offerte fermo posta «Barbasch». 5207

TEDESCO perfetta pronuncia darebbe conversazione giovane colto, miti pretese. Gentili offerte «Passeggio» Piccolo. 9862

LEZIONI di grammatica, letteratura, conversazione toscana, onorario modico. Indirizzo Piccolo. 4162

AFFITTANZE

IN campagna cerco stanza ammobiliata, stabile. «Impiegato» Piccolo. 4928

BARCA (piatta) cercasi in affitto. Indirizzo al Piccolo. 5263

CERCANSI 24 agosto 2 stanze I o II piano, ingresso libero, centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 4825

SIGNORINA impiegata cerca prontamente stanzetta vuota presso distinta famiglia. Offerte Piccolo sub «Maria». 5173

VILLEGGIATURA cercansi quattro stanze, cucina, giardino, bagni di mare. Offerte «Bagni» Piccolo. 9907

SIGNORINA cerca stanza ammobiliata per 1.o luglio. «Foresta» Piccolo. 5199

PENSIONATA cerca qui o nella provincia ricovero in famiglia civile per 46 cor. mensili; gentili offerte «Buon cuore» al Piccolo. 5242

DUE signore di civile condizione cercano stanza grande vuota presso famiglia civile. Offerte al Piccolo sub «E. I.». 5232

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, due letti. Chiozza 43, primo piano. Escluso le donne. 9855

AFFITTASI stanzetta ammobiliata con costo. Carradori 16, IV, destra. 5178

AFFITTANSI prontamente 2 camere, cucina fior. 18. Tesa 7. 5248

AFFITTASI camera chiara, netta, con bella vista, stufa e gas, vicino alla Stazione Meridionale, via Pauliana 6, III, 15, presso distinta famiglia tedesca. 5244

AFFITTANSI prontamente, Leo 4, 2 camere, camerino, cucina. pezzo orto. 5221

AFFITTASI: Bel camerino eventualmente costo. Portinaio via Giulia 18. 5197

AFFITTASI stanza ammobiliata, due letti, prontamente, senza cucina. Zaccaria 5, III. 9874

AFFITTANSI 2 quartieri nonchè locale casa nuova. S. Michele 37. 12095

AFFITTANSI 24 agosto bellissimi quartieri soleggiati quattro camere, camerino, cucina. Via Belvedere 31. 12094

AFFITTASI stanza ammobiliata, buonissimo costo, presso coniugi soli. Via Acque 5, IV. 9917

AFFITTASI stanza ammobiliata. Olmo 6, II piano. 9915

AFFITTANSI quartieri, villini, magazzini, fondi, camere ammobiliate. Indicazioni gratuite: Trieste-Office, via San Giovanni 18, pianoterra. Telefono 1473. 9852

AFFITTANSI bellissimi quartierini di una, due e tre camere nello stabile di nuova costruzione. Via Pasquale Revoltella 155 (a breve distanza stazione tramviaria Conti). 9820

AFFITTANSI pel 24 agosto due stanze uso scrittoio, acqua, gas, ingresso libero. Via Sanità 6, I piano (dalle 10-12 e dalle 5-7). 12064

AFFITTASI prontamente camera vuota, davanti, ingresso libero, eventualmente ammobiliata, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 5116

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata. Via Economo 16, I. 4936

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, centro. Indirizzo Piccolo. 4371

AFFITTASI in villino via Porta quartiere otto locali con poggiuolo e orto. Prezzo 800 corone. Informazioni trattoria Spofford, via Rossetti 65, dalle 3 alle 6 pom. 5103

AFFITTANSI prontamente a quartieri di camera e cucina con acqua e gas, S. Francesco d'Assisi N. 41. 12097

AFFITTASI a Sagrado in villa nuova signorile del tutto isolata in mezzo alla campagna circa 300 metri distante dalla stazione ferroviaria un quartiere ammobiliato 4 camere, cucina, loggia, con orto, giardino; affitterebbesi eventualmente anche 2 sole stanze ammobiliate con uso di cucina. Indirizzo Piccolo. 4916

AFFITTASI camerino letto onesto operaio. Via Carlo Ghega 2, quinto piano, porta 24. 9889

AFFITTANSI prontamente stanza ammobiliata, poggiuolo, e stanzetta. Caserma 12, II. 9925

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, costo, volendo settimana oppure mese. Gatteri 44, II, 11. 9900

AFFITTASI camerino chiaro operaio onestissimo, volendo costo, anche un letto. Via Manzoni 24, porta 14. 9902

AFFITTASI stanza aammobiliata ingresso libero. Via Acque 9, III. 9908

AFFITTASI stanza fiorini 4.50 settimanali con costo. Giulia 35, IV. 5283

NABRESINA affittansi 3 camere, camerino, cucina, ammobiliate, giardino, dieci minuti dalla Stazione. Rivolgersi via San Francesco 15, II. 9789

DISPONIBILE prontamente stanza bene ammobiliata con 2 letti. Romagna 2, I, sopra Caffè Fabris. 5266

DA affittare casetta nuova con orto Matteria presso Erpelle. Indirizzo Piccolo. 5253

QUARTIERE due camere, camerino, grande cucina, gas, acqua, affittasi agosto via Tiziano 2 A; rivolgersi via Nuova 43, negozio manifatture. 5215

STANZA grande elegantemente ammobiliata, ingresso libero, costo, affitta distinta famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 5183

PRESSO distinta famiglia affittasi bella stanza ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 5186

PRONTAMENTE affittansi una o due splendide stanze elegantemente ammobiliate, ariose. Spiridione 7, secondo. 5166

AFFITTANZE. Villeggiature nove stanze, due cucine, campagna al Cacciatore Trattoria alla Stalla d'oro N. 135. 5268

A signore distinto, affittansi stanza ammobiliata, e salottino volendo buon costo, prezzo moderato, massima pulizia, piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 5254

ANGOLO Corso affitto due stanze vuote, gas, parchetti. Indirizzo Piccolo. 5271

CAMPAGNA città. Due camere, cucina affittansi prontamente per stagione. Indirizzo al Piccolo. 5177

COSINA affittansi per l'estate diverse stanze ammobiliate. Rivolgersi presso Siskovic. 9857

VILLEGGIATURA Borst N. 32 affittansi 2 camere, camerino, cucina, vuoti o ammobiliati, prezzo conveniente. Indirizzo trattoria via Campanile N. 2. 9859

CAMERETTA ammobiliata d'affittare prontamente prezzo mite. Chiozza 27, III interno. 9869

CAMERINO ammobiliato con costo affittasi. Farneto 49, porta 9, mezzanino. 5239

DA affittare pel 24 agosto vasta stanza ingresso libero per uso scrittoio, via Carlo Ghega 15 primo piano, per ulteriori informazioni rivolgersi presso Thorsch e C., Punto franco N. 26. 5194

VILLEGGIATURA Vertoiba superiore presso Gorizia affittansi 3 eventualmente 5 stanze, cucina, uso orto. Tranquillissima posizione. Prezzi miti. Rivolgersi: Maddalena Draschek. 5208

MUGGIA Vecchia. Villeggiatura casa nuova due camere, cucina, stupenda vista al mare, vasta campagna fruttifera. Indirizzo Piccolo. 5256

DUE o tre stanze vuote d'affittare per scrittoio, I piano, vicino Posta. Indirizzo Piccolo. 5269

FIOR. 32 affittasi stanza ammobiliata ingresso libero, costo, famiglia tedesca. Farneto 10, porta 9. 9926

ERPELLE-Cosina villeggiatura affittansi ancora diverse stanze ammobiliate, tutto comfort, prezzi miti. Rivolgersi Hotel Lillich, Erpelle-Cosina. 5233

DA affittare per il 24 agosto nello stabile 4 via Foscolo: al V piano bellissimo quartiere di 2 camere e cucina, acqua ed altri accessori, cor. 400. Due magazzinetti per uso anche lavoratorio a prezzo da convenirsi. Rivolgersi Piazza Nuova N. 1, I p. 9707

DA appigionarsi al piano terra dello stabile N. 50 via Farneto quartiere di 3 stanze, camerino, cucina per cor. 620. 9692

VILLINO 6 locali affittasi Vettor Carpaccio 8, pressi Pasquale Besenghi; informazioni meccanico Fonderia 12. 9539

GRADISCA affittansi prontamente quartieri con o senza mobili, più splendido pianoterra adatto per negozio o trattoria. Rivolgersi via Poste 13. 9514

BELLISSIMA grande stanza due letti, altre due, stanzetta chiara. Machiavelli 3, terzo destra. 9744

OPICINA affittansi singole stanze ammobiliate. Indirizzo Piccolo. 12067

DA affittare Riviera di Barcola casa 5 stanze, cucina, terrazza al mare. Informazioni Restaurant Konder, Barcola. 12075

QUARTIERI eleganti con giardino, acqua, gas affittansi. Via Galleria 9. 5068

SPLENDIDI quartieri due camere e tre camere, cameretta, cucina, cantina, massimo comfort, affittansi via Pallini 10, quattro minuti distante dalla Piazza Carlo Goldoni traversando la nuova galleria. 4529

VIA Economo 3-5 affittansi appartamenti da quattro e più stanze a prezzi mitissimi. Rivolgersi via S. Michele 16. 4446

APPIGIONANSI quartieri di varie grandezze e posizioni della città. Prezzi ridotti. Distinte gratis presso l'amministrazione via S. Michele 16. 4447

PRONTAMENTE affittansi splendidi quartieri due camere, e tre camere, camerino, cucina, massimo comfort. Via Fornace 1 A, via Risorta 10, via Bosco 17, via Donato Bramante N. 9, quattro minuti distante dalla Piazza Carlo Goldoni traversando la nuova galleria. 9477

VILLEGGIATURA affittansi due camere ammobiliate e uso cucina in splendida posizione, aria sanissima e acqua di sorgente in Travesio (del Friuli). Rivolgersi via Barriera 7, II piano. 5137

VILLEGGIATURA, Borst. Restaurant castello Moccò (colla ferrovia dello Stato 20 m. da Trieste) sono d'affittare quartieri con cucina completamente ammobiliati. Disponibili altre singole stanze. Parco ombroso. Prezzi mitissimi. 4312

APPARTAMENTO signorile, principio del passeggio S. Andrea, 7 stanze, stanza bagno, camerino, cucina, cantina, soffitta, terrazza, acqua, gas, grande giardino, vista al mare, appigionasi anche prontamente. Indirizzo Piccolo. 4834

BARCOLA affittansi una o due stanze ammobiliate, acqua, gas, giardino. Indirizzo Piccolo. 5132

QUARTIERI casa nuova, comfort moderno, tre, quattro camere, camerino, cucina; interni camera, camerino, cucina, gas, acqua. Via Ruggero Manna 16. Rivolgersi via suddetta 20, pianoterra destra, dalle 5-6. 9084

BELLISSIMI e convenienti quartieri da 4, 3, 2 ed 1 stanza, camerino e cucina, massimo comfort, nonchè magazzini per uso negozi affittansi per il 24 agosto e pronti. Rivolgersi amministrazione ufficio via Chiozza N. 42 A, dalle 4 alle 7 pomeridiane. 4785

DA affittare una o due stanze ammobiliate e cucina con tutto l'occorrente per luglio e agosto, minimo prezzo, presso una signora italiana. Graz, Sparbersbachgasse N. 20, pianoterra. 9853

ELEGANTISSIMO salotto, pianoforte, gas, attigua stanza letto affittansi. Portici Chiozza 1, II, porta 5. 5284

CAMERA moderna chiara, vista stupenda affittasi. Via Giorgio Galatti 18, porta 13. 9824

SUBAFFITTASI per agosto parte quartiere signorile 2 bellissime stanze, stanzetta, cucina, casa moderna. Staffler, Cassa di Risparmio Triestina. 9883

VILLEGGIATURA affittansi quartiere o stanze ammobiliate Castello S. Daniele Carso, acqua eccellente, stazione ferroviaria, un'ora da Trieste, 17 partenze, arrivi giornalieri. Indirizzo Piccolo. 5181

[illegible]

FERRAMENTA, metalli, cautciuch vecchi acquistansi. Deposito via Antonio Caccia 17. 5066

AGIATA famiglia farebbe pronto acquisto oppure prenderebbe in affitto villino campagna, prezzo indifferente, possibilmente vicino tramway o accessibile con vettura, che comprenda sette, otto stanze, accessori, completo, elegante; indicare precisa posizione, quantità locali, epoca di consegna, prezzo ristretto, affitto oppure acquisto. Offerte Piccolo sub «Conclusione». 4771

FERRAMENTA e metalli vecchi acquistansi in partite di qualunque quantitativo pagando i migliori prezzi di giornata. Via Toro 2. Telefono 1913. 9781

BIGLIETTI del Monte compero. Via Donadoni 18, p. II. 9896

CERCASI trattoria bene avviata, oppure decreto, esclusi mediatori. Offerta Piccolo sub «Meteor». 5216

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti, altri generi. Scrivere Tosolini, via del Rivo 4. 5181

PANIER cercasi, dando in cambio vis-à-vis pagando eventuale differenza prezzo. Offerte «Panier» Piccolo. 12096

CERCASI 1 tabella in ferro lunghezza circa da 2.50-3 metri. Via Giulia 88. 9914

CERCASI locale d'osteria senza decreto. Indirizzo Piccolo. 5291

DA vendere allodola istruita, canta diverse canzoni, nonchè organetto. Indirizzo al Piccolo. 5241

DA vendere vetrine nuove bellissime da cucina. Ferriera 25, falegname. 9912

DA vendere gloriette, 1 tavolo, 6 sedie in ferro. Rivolgersi Hotel Central qui. 12076

VENDESI quadro grande 240×156 cm. Indirizzo al Piccolo. 4974

VENDESI casa, bellissimo giardino, orto, bellissimo panorama, 6 minuti Caserma Roiano. Indirizzo Piccolo. 4592

VENDESI per mancato ritiro Vittoria per uno, due cavalli, messa a nuovo, alettoni di lacca, folo-serpa levabili, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 4786

VENDESI piccolo deposito mobili e vestiti usati, affare lucrosissimo. Indirizzo al Piccolo. 5054

VENDONSI lavamano con serbatoio d'acqua, tavola pranzo, altri mobili. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 12080

VENDESI avviatissimo deposito olio con decreto commestibili a qualunque prezzo, causa malattia, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 5168

VENDONSI buon prezzo eleganti divani da salotto. Tappezziere Fontanone 21. 9560

VENDONSI casa e tettoia per industria, eventualmente macchinario forza motrice per officina meccanica. Offerte Piccolo «Officina». 9700

VENDESI circa 60 ettolitri di vino terrano propria campagna. Rivolgersi Giovanni Beltramini di Giovanni, Cittanova (Istria). 5786

VENDESI bicicletta buonissimo stato, forte, fiorini 33. Via Guardia 16, pianoterra. 5223

VENDONSI mobili lucidi, opachi, chiari, stanze da letto, pranzo, letti ferro, specialità divani e cucine complete novità, colorate, semplici, singoli pezzi, eleganza, solidità. Chiozza 8 (tabelle rosse), Vittorio Doplicher. 5234

VENDESI prontamente bicicletta cor. 70. Via Giuseppe Gatteri 22, I. 9871

VENDONSI bicicletta contropedale, altra buonissimo stato. Olmo 7, deposito carbone. 9887

VENDONSI causa disgrazia famigliare diversi mobili da camera, cucina. Via Istituto 36. 9893

VENDONSI letto e carrozzella bambino sano. Acquedotto 24, p. 37. 9375

VENDESI buonissimo violino ¾ con busta. Indirizzo Piccolo. 5250

VENDESI letto quasi nuovo, esclusi mediatori. Donadoni 2, p. IV, porta 16. 9868

VENDESI casa campagna, stalla, cor. 8000. S. Maria Maddalena. Vendesi casa campagna, signorile, Rozzol. Indirizzo Piccolo. 5180

VENDESI bottega da barbiere, buonissima posizione. Rivolgersi Hlad, Caffè Moncenisio. 9855

VENDONSI splendide lampade. Via Bachi 13, III piano, porta 10. 5105

VENDONSI bellissimo specchio, canapè e poltrone. Indirizzo al Piccolo. 5187

VENDESI prontamente latteria bene avviata, buona posizione. Indirizzo Piccolo. 5193

VENDESI elegante villino con terreno 10.000 m. q., poco distante città, composto 7 stanze, cucina, grande cantina, pollaio, ecc., presso stazione ferroviaria vicino mare, anche in rate annuali. Offerte «Giovanni» al Piccolo. 9363

VENDONSI motivo partenza due armadi due porte, due letti completi, sgabelli, lavamano, tutto fiorini 170, un armadio sei cassetti, uno quattro cassetti, chiffonnier una porta, tavolino, anche singoli pezzi. Chiozza 15, II. 5224

VENDONSI prontamente scansie, banchi, prezzo d'occasione. Rivolgersi Zeller, S. Antonio. 9911

VENDESI macchina Singer originale nuovissima (mai adoperata) metà prezzo. Indirizzo al Piccolo. 5289

VENDONSI letto massiccio pulito completo, lavamano, sgabello, toilette, materasso lana nuovo, susta da due persone mai adoperata, Singer, lampada. Tiziano 9, porta 7. 9920

VENDONSI opere completamente nuove a prezzi vantaggiosi: Cantù, Schiller, Thiers, ecc. Indirizzo al Piccolo. 5300

VENDESI copialettere nuova. Beamten-Verein. Via Squero nuovo 7, II piano. 9903

VENDONSI causa partenza credenza, due cornici, tovaglia, tovagliuoli pranzo e caffè per 12 persone, due candelabri per piano, argento dessert, tutto finissimo, bellissimo. Vittoria Colonna 4, III. 5279

VENDESI mostra interna ed esterna per uso negozio. Indirizzo Piccolo. 5196

PIANOFORTE quasi nuovo splendida voce, costò fiorini 800 vendesi causa partenza 160. Indirizzo Piccolo. 5273

NEGOZIO vini, paste, olio, adatto altri generi, buona posizione vendesi ottimo prezzo. Indirizzo al Piccolo. 5230

APPARATO di cinematografo completo con lanterna, cavalletto ed accessori per luce ossidrica e per luce elettrica con 40 diapositive per proiezioni fisse pronto per mettere in funzione, adatto per luoghi dove non evvi luce elettrica, vendesi per cor. 600. Rivolgersi Wolich, Biofono. 5295

PIANINO corde incrociate moderatore vendesi. Via Fabbri 1, pianoterra. 5179

BICICLETTA mozzo Torpedo nuova vendesi. Via Conti 20, porta 6. 5201

CHITARRA vendesi ottima occasione. Via Petronio 9, II, porta 15. 9887

CAUSA ingrandimento industria vendesi per 24 agosto motore gas Langen e Wolff 2 HP, buonissimo stato, prezzo mite. Nairz, Galileo 2. 5185

VENDESI mezzo servizio da the giapponese finissimo, dorato. Indirizzo Piccolo. 5275

CEDO opera scientifica completa nuova 150 dispense, Secolo XIX, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 5200

VIOLINO perfetto vendesi. Gatteri 16, II. 5185

CARRETTINA con folo tela e finimenti vendesi entro giornata. Indirizzo Piccolo. 5259

CHITARRA buonissima vendo urgentemente prezzo d'occasione. Settefontane 33, III. 5235

CAMERIERI! Frack e gilets neri finissimi vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5219

VENDO due eleganti tavoli con crociera. Pietà 5, III, porta 14. 5236

VENDEREBBESI trattoria avviatissima, conosciutissima, centro città, causa malattia del proprietario. Offerte «Trattoria» Piccolo. Esclusi mediatori. 5214

BICICLETTA ultimo modello vendesi a prezzo mitissimo. Presso portinaio Volti di Chiozza N. 1. 5209

MOTOCICLETTA con carrozzella primaria marca, cambio velocità corso vuoto, vendo. Sorgente 2, latteria. 9904

BRITAINS Best bicycle vendesi. Indirizzo al Piccolo. 5292

GRANDE occasione! vendonsi vasi, servizi, chatulles giapponesi, prezzi bassissimi. Piazza Cavana 6. 9897

OCCASIONE vendesi stanza letto stile moderno con suste e materassi fiorini 170. Fabbrica mobili, via della Tesa 46. 9766

USIGNUOLO E PASSERO SOLITARIO bravissimi, da vendere. Rivolgersi via Poste 7, al portinaio. 12087

TRATTORIA vendesi prontamente, molto lavoro, adattatissima persona slava. Indirizzo Piccolo. 5098

CAGNETTI giovani piccola razza vendonsi a 6 cor. l'uno. Indirizzo Piccolo. 5077

CAUSA lutto vendo bellissima blusa seta lilla. Indirizzo Piccolo. 5030

TRATTORIA bene avviata posizione centrica cedesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4645

PHAETON ruote di gomma e Dogcart vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4925

SAN GIOVANNI. Entrata principale Frenocomio vasto fondo vendesi condizione vantaggiosa. Rivolgersi esclusivamente al proprietario. Altro fondo sulla strada al Montespaccato 700 tese 700 fior. Aria e vista stupenda. Indirizzo Piccolo. 3857

CAVALLI. Vendonsi 2 di 8 anni bajo scuri 15. III senza vizi, non si spaventano d'automobili ecc., avvezzi in città. Indirizzo Piccolo. 4122

FALEGNAME Cernigoi vende stanze da letto e pranzo della solita fabbrica di Budapest, prezzi fissi. Cecilia 14. 9790

QUEL signore che visitò ieri mobili Armeni è pregato ritornare. 5290

OCCASIONE vendo letto completo massiccio testiera alta, sgabello, fiorini 30. Indirizzo Piccolo. 5294

FALEGNAME vende mobili completi da cucina prezzo mitissimo. Petronio 1. 5285

MOTOCICLETTA «Puch» 3½ PH, nuovissima venderebbesi prontamente a prezzo bassissimo. Indirizzo al Piccolo. 5251

MACCHINA Singer buonissima vendesi, prezzo occasione. Via Ombrelle 7, I. 5238

MOTOCICLETTA «Peugeot» poco usata, prezzo conveniente, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 5247

MOTOCICLETTA Puch 3½ HP, perfetto stato, prezzo d'occasione vendesi. Torre bianca 21, magazzino. 9886

BICICLETTA Dürkop con Torpedo, buonissimo stato, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5262

SIGNORA vende prontamente due materassi lana nuova garantita e due suste nuove ben confezionate per metà costo. Alfieri 11. Rivolgersi portinaia. 9921

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

BULBUL (uccello) fuggito dalla casa via Cavana 14, II piano dalla parte del giardino vescovile o dalla via Cavana; il rinvenitore è pregato portarlo al suddetto indirizzo verso mancia. 9877

FU smarrita borsetta di pelle nera con entro chiavi, portamonete e cose di nessun valore; mancia portandola via Pietà 33, IV, porta 28. 5171

SMARRITO cane caccia color caffè, risponde al nome Reno; compenso portandolo Piazza Foraggi (vecchia) N. 3. 5174

SMARRITO libro lavoro intestato Rejmund Skacedonig. Opera buona portandolo Piccolo. 5252

DIVERSI

MATRIMONIO. Giovane ventisettenne, impiegato, sicura posizione, con pensione, cerca signorina o vedova senza prole, onesta, simpatica, con 6-10.000 fiorini dote, buona massaia, di famiglia slovena oppure triestina. Offerte con fotografia sub «Felicità» Posta centrale, verso scontrino. 5115

GIGLIO. Venerazione, adorazione, amore vero mi avvince a te. Ebbro della bellezza tua, sei affascinante anche quando non mi parli!!! Come il turbinio ed i contrasti dell'immensa passione nostra passano dal desiderio alla speranza. Auguriamoci, idolo mio, che presto l'amor nostro dalla speranza giunga alla vittoria!!! Stretta al mio cuore ardentemente... 9207

ANGELO adorato sono dispiacente, sabato aspetto ore 4 oppure 8 ore Istituto croce non mancare. Ardentissimi Giorgina. 5220

CHIOGGIA. Vacanze rimarrà inalterata ciononostante approfitterò qualche giorno venire colà purchè avvisata a tempo. 5298

LAZZARETTO: conosco persona e scopo inserzione. Pensi ai casi suoi. 5188

DINO-Sontius. Partenza ritardata. Ci vediamo domenica? Cordiali saluti. Grazie della lettera. 60 N

NINON! L'attenderò infallibilmente. Prego voler prelevare. Sinceri saluti. L. S. 9898

PAOLO mio ti saluto caramente e ti assicuro che la nostra amicizia sta ferma. Giovanin. 5204

REGINA. La mia mente ricorre con mesto sorriso a quei tempi beati... oggi vieti furtivi sguardi, pochi accenti improntati al dolore ecco quanto ci resta. 9919

FRA queste gentili triestine vi sarebbe forse signorina onesta e di assoluta bella presenza, disposta a fare la conoscenza di giovane con buona posizione, scopo matrimonio? Assicurasi discrezione. Verso scontrino sub «Fleur blanc» posta centrale. 9821

FONTANONE. Ho bisogno di dirvi tante, tante cose! Domani, sabato, vi attenderò alle 5 pomeridiane in via Sanità: siate buona, quanto siete bella e non mancatemi. 5222

MATRIMONIO: Barone 35 anni, buona posizione, desidera contrarre matrimonio con signorina, o vedova che parli tedesco, disponga di capitale in contanti. Offerte sub: Noblesse oblige» fermo posta centrale verso scontrino. 9861

SALOME'. Riconoscente. Compresi. Tralasciai ieri sperando sorprenderti oggi gradevolmente. Sarà forse per domani?! Come sempre ti ricordo, ti sogno, e tu? Erode tuo. 5272

MARTEDI grasso. Anche martedì ebbi la fortuna di vederVi ma purtroppo solo per un istante perchè in quel momento non mi era possibile, come avrei voluto, di attenderVi, sperava di incontrarVi più tardi alla solita ora ma non ho avuto la felicità di poterVi ammirare di nuovo. Quanto son felice quando Vi vedo, così bella così adorabile, tutto mi sembra più bello e mi sento così contento che tutte le amarezze trascorse non le ricordo più. Quanto Vi amo mio angelo adorato e quando penso a quegli istanti felici che abbiamo trascorsi il cuore mi si gonfia e provo il desiderio di piangere! Quando ritorneranno quei tempi beati! Oh! come li desidero, come affretto col pensiero che giungano e... spero, spero sempre che ancora potrò essere felice. Quando Vi rivedrò? Pensate che più tempo che trascorre tanto più mi fate soffrire e voi che avete il cuore così buono non lo vorrete. Addio tesoruccio mio, amami quanto ti ama per la vita il sempre tuo. 5176

DESTINO N. 10 prego ritirare lettera. 9890

VEDOVO diritto pensione cerca signorina onesta o vedova sana, buon cuore, senza prole, capace dirigere famiglia, possibilmente slava, scopo matrimonio. Offerte «R. S. II» fermo posta centrale verso scontrino. 5225

SERIEUSE prega Ninon prelevare lettera. 5296

ELDA 20. Ritira domattina tanti tanti i più affettuosi tutto tuo. 5229

CONDANNA e forte, ma sempre perdonabile per Voi; non ci vediamo più, segno non è destino. 5237

SE il saluto invia chi penso io... Contraccambio con egual trasporto. 5099

HILDA non ricordo inserzione, impossibilitata ritirare. 9892

CERCASI prestito corone 120 prontamente con cambiale sui propri mobili. Indirizzo Piccolo. 5280

CERCASI socio disponente cor. 3000 per avviata industria lucrosissima, capitale garantito. Zanier, Caffè Chiozza. 9881

CERCO capitalista per brevettare invenzioni lucrosissime. Indirizzo al Piccolo. 5139

CERCASI socio anche senza arte con 10.000 cor. per nuova industria in terracotta, vicinanza Trieste, nuovissimo sistema, con profitto garantito 60-80%. Condizione buonissima garantita. Indirizzo Piccolo. 3961

MUTUI fino a cor. 5000 possono ricevere persone oneste, eventualmente senza garanti. Offerte Piccolo sub «Discrezione» 9910

CERCANSI prontamente 10.000 corone seconda intavolazione al 6½%. Offerte al Piccolo sub «Seconda». 5246

CACCIATORE cinquantenne cerca partecipazione eventualmente cessione buona caccia, poco faticosa, pochi soci. Offerte dettagliate sub «Waidgerecht» posta principale casella 281. 9873

PANORAMA **Stadion 2. Ultima settimana della splendida esposizione del «Bel sesso parigino, prese nello studio del Dr. Midy nelle più svariate forme plastiche. Ingresso soltanto per adulti.** 5231

CAPPELLI paglia uomo finissimi fiorini uno, occasione soltanto sabato e lunedì vendonsi. Giovanni Boccaccio 11. 5265

CRONOMETRO 3 casse oro fiorini 85 occasione; compero biglietti Monte. Piazza Borsa 9. 5265

CERCO prontamente per fuori una prima cuoca per dolci nonchè sotto cuoca, per Trieste cameriere, cuoche semplici, bambinaie, domestiche. Agenzia Zeidler, Nicolò Machiavelli, 7. 9876

PIROTECNICO arte di fare fuochi artificiali, palloni areostatici senza fuoco, corone 1. Libreria Chiopris. 9895

PANAMA. Via Solitario 3, presso Milani trovasi assortimento cappelli vera Panama prezzi d'occasione. 9880

GUADAGNO. Rivenditori oreficerie trovano a prezzo di fabbrica presso Vittorio Fei, via Malcanton 4-5. Telefono 1034. 5206

TRIPPE manzo fresche soldi 24, agnello 72, 80. Tintore 4, Pontoni. 9860

PIANINI nuovi noleggiansi a prezzi convenientissimi. Deposito Fontanone 30. 12098

MODE parisienne con novità estate. Arrivata oggi, corone 1.60. Libreria Chiopris. 9894

BLUSE batista, seta, gonne e costumi tela bianca, mantelli viaggio e passeggio, mantelline, scelta grande, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 9901

AMELIA Zanier-Ukmar avverte che per avanzata stagione vende a prezzi straordinariamente ribassati tutti i modelli, cappelli da signora, Piazza Borsa 4, p. II. 9916

DISCHI sceltissimo assortimento migliori, convenienti. Scambio usati. Wiegele, Belvedere 3. 9735

FABBRICA bauli e valigie Lorenzo Lasarte, Pondares 7, assumonsi ordinazioni e riparazioni articoli da viaggio. 9534

MOBILI lucidi, opachi, stanze da letto rimessate e legno duro massiccio, chiare scure, tavoli con crociera, credenze, attaccapanni, modiglioni fior. 1.40, tutto al massimo buon prezzo. Vittorio Vosilla, Piazza Lipsia 7. 8818

PORTASIGARETTE argento in grande assortimento Guglielmo Bruni, gioielliere, Corso 5. 7435

PIANINI, pianoforti Mignon ricchissimo assortimento firme mondiali cassa, rate, scambi, nolo. Premiato stabilimento Warbinek, piazza Goldoni 12. 9769

BUCCOLE oro diamanti da fior. 3.75 in più vende orologiaio de Gioia, via San Sebastiano. 4617

REMONTOIR argento con catena argento fior. cinque vende orologiaio de Gioia, via San Sebastiano. 4617

ORARIO ferroviario Peterlin vendesi nella libreria Corso 31 e nei principali appalti. Prezzo centesimi 20. 4327

DOGHERELLE, parchetti, rovere, faggio, prima, seconda qualità. Agnani, deposito Scorzeria 4. 4462

CAPODISTRIA cresima S. Nazario. Santoli per regali rivolgetevi sempre oreficeria Fei, via Malcanton, telefono 1034. 5311

KLAGENFURT costo completo trova dal 1. settembre in poi, studente o comptoirista presso maestro superiore; stanza separata, buon costo, illuminazione elettrica, bagno in casa, uso del giardino, sorveglianza coscienziosa, a richiesta anche completa istruzione nella lingua tedesca. Offerte: Oberlehrer Kleinberger, Klagenfurt, Jesseringystrasse (casa propria). 4595

CREMA **Marsala, Amaro Istria e vini esteri per convenienza delle rispettabili famiglie si smerciano a spina con prezzi convenientissimi alla premiata bottiglieria Pollak, Piazza Goldoni 5, telefono 715.** 9803

POLLAME fior. 1, burro fresco 1.08, cotto naturale 1.20. Passo S. Giovanni 2, Suban. 9918

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina corone 3, 5, 6, 8, 10, 12. Steindler, Acquedotto 14. 9884

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto sabato 15 giugno 1907, alle ore 9 ant.

Cassaforte, libreria con 2 porte, orologi regolatori, diversa corda, sforzino, spago diverso, diverse dozzine di spago uso calzolai, diversi pacchi di canape, bilancia decimale, chiffonnier, sgabello, canapè, diversi quadri, tagli di stoffa da uomo, modiglioni, nonchè braccialetti d'argento e d'oro, diversi anelli con diamanti, buccole d'oro, catene d'oro, broches, diversi orologi d'oro e d'argento, posate d'argento e **vestiti e biancheria usati, ecc.**